IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 33. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì, 3 Febbraio 1905.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La situazione in Russia.

I dispacci col segno nero sono della notte.

Pietroburgo. 2. (*Ufficiale*). Boulygine è stato nominato ministro dell'interno.

(8) **Pietroburgo**. 3. Il nuovo ministro dell'interno Boulygine, è stato governatore di Mosca ed seguitato in quella città una politica di conciliazione. Egli è considerato come un liberale.

Il 14 del mese scorso il posto di governatore generale di Mosca fu soppresso e Boulygine fu chiamato al Consiglio dell'Impero.

(8) **Pietroburgo**. 2. Il *Novoje Vremia* scrive che le parole rivolte ieri dallo Czar agli operai sono improntate a vera bontà e a fiducia verso di essi.

Il giornale spera che il ricevimento degli operai al palazzo imperiale di Tsarkoie-Selo renderà un grande servizio alla pacificazione interna: di cui hanno bisogno non soltanto gli operai, ma tutti i russi.

La *Nowoje Vremia* che le parole pronunziate ieri dallo Czar diminuiscono il ricevimento degli operai renderanno problematico il successo degli intrighi dei loro soloperi.

(8) **Pietroburgo**. 2. (*Uff.*) Sverew, capo del controllo amministrativo della stampa è stato esonerato dalle sue funzioni.

Pietroburgo. 2. — Massimo Gorky è stato liberato dalla prigione.

(8) **Londra**. 2. — Il *Telegraph* ha da Pietroburgo in data 1: Le persone recentemente arrestate ed imprigionate saranno liberate domani.

Si ha l'intenzione di mandare il generale Trepow in Manciuria.

Fra dieci giorni verrà creata una Camera rappresentativa (?).

Il corrispondente dello *Standard* da Pietroburgo conferma che gli scrittori recentemente arrestati ed imprigionati saranno tra breve rimessi in libertà.

A Pietroburgo.

(8) **Pietroburgo**. 2. — Onde unificare le misure prese a mantenere l'ordine pubblico sociale e politico, lo Czar ha dato ordine che, per tutta la durata delle funzioni del Governatore Generale di Pietroburgo, la polizia e tutto l'insieme dei servizi del Dipartimento del Ministero della Casa imperiale a Tsarkoie-Selo, a Peterhof, a Gatschina e a Paulowsky siano sottoposti al Governatore.

Pietroburgo. 2. — L'associazione dei fabbricanti di Pietroburgo ha riportato un ordine del giorno ostile allo sciopero degli operai, nel quale libera da non esiste alcun sentimento di avversità repressa fra fabbricanti ed operai e che i fabbricanti vedranno fare proposte vantaggiose agli operai.

(8) **Pietroburgo**. 2. — Si lavora adesso in tutte le officine, ad eccezione della filanda della Neva e di due altre due fabbriche. E probabile però che nella filanda il lavoro si riprenda domani.

Parigi. 2. Il *Temps* ha da Pietroburgo: Le strade della città sono calme.

Iersera, per ordine dello Czar, è stato convocato il comitato dei ministri per studiare immediatamente la situazione politica.

Nelle Provincie.

(8) **Saratow**. 2. — I giornali si sono pubblicati ieri. Le officine delle ferrovie sono state aperte e tutti gli operai ad esse addetti vi sono rientrati.

Le scuole saranno aperte oggi.

Vienna. 2. Il giornale *Narodny Listi* di Praga ha da Pietroburgo che il capo di polizia di Varsavia, barone Nolken, è stato assassinato ieri.

Il giornale aggiunge che da fonte ufficiale si cerca di rappresentare l'assassinio come un semplice incidente.

Sui fatti di Pietroburgo.

Tra dispacci e corrispondenze le versioni dei testimoni — che non c'erano — sui fatti di Pietroburgo hanno tante e così contraddittorie che non ci è paso vero di avere finalmente tra le mani una lettera genuina e sincera.

La lettera e di un nostro provetto collega, che occupa un posto distinto nella stampa di Pietroburgo ed è diretta ad una sua stretta parente, dimorante in Roma.

Noi la pubblichiamo testualmente nell'italiano di 50 lustri fa in cui è scritta, perchè non perda di sapore della genuinità.

Ma cara .....

Pietroburgo, 10-23 gennaio 1905.

Tu certamente, stai in pena per noi e per tutto ciò che accade a Pietroburgo. Ignoro quello che si scrive da voi, perchè i vostri giornali con le descrizioni dei nostri avvenimenti ci verranno più tardi. Tutto imponente e terribile. Ieri domenica: la giornata di oggi è passata abbastanza tranquilla, ma ogni non è ancora finita (sono le 7 1/2 pom.) e chi che succederà domani, lo ignoro. Dio così perdoni, in fin di conti, tutto potrebbe essere terminato in un nonnulla, senza la inconcepibile fucinata del Governo.

Ieri hanno sparato in diversi punti; i resoconti ufficiali danno 80 uccisi e circa 300 feriti e finora questo numero rimane senza costrutto. Hanno inondato la città non le canaglie della Vissemskia (terra di lavoratori simili ai nostri trasteverini), ma invece i sacchegiatori negozi e botteghe. Non ancora arrivata alle case private, ma chi sa, potrebbe arrivare anche a queste.

Ma veglio ricondurti tutto in ordine.

La questione non sta certo solamente nello sciopero degli operai, e certamente non si limiterà a Pietroburgo domani si — già estesa a Mosca cogli stessi intenti di qua. Il movimento ha assunto — sotto un carattere rivoluzionario; ma in sai che per una vera rivoluzione nel, fortunatamente, mancano di elementi. Ma provocare una confusione, un tumulto, questi nostri avversari sapranno a meraviglia.

Alcuni imbecilli gridano per le strade: « Non vogliamo la guerra », senza rendersi conto di ciò che avvedrebbe se volessimo ironcarla. Ecco che vuol dire avere degli scrittori come Leone Tolstoi, Gorki e compagni. Purtroppo bisogna riconoscere che nel pensiero della intera società non hanno più radice diverse idee, che certo non dovrebbero essere intangibili. Dove, eccetto in Svezia si levarono le voci ed anche le mani contro l'ingiustizia? E in tutti questi casi regicidi. Del *hooligans* (2) esarono ieri di assalire gli ufficiali, che transitavano pacificamente, e saccheggio di batterli.

Ebbene non già perchè fossero esaltati dalla vista del sangue versato: il sangue versato non è stato neanche veduto dalla maggioranza, ma solo perchè erano *hooligani*, diventati immensi in questi ultimi anni.

Dimmi che ci fossero anche gli studenti: e ciò sarebbe davvero doloroso.

In una parola, una gioventù, intellettuale o no Iddio lo sa — lasciata pubblicamente per le strade l'esercito.

Il complotto è stato ordito dal pope Gapon, di origine — dicono — armeno o serbo.

Egli ha saputo mistificare tutti i nostri poveri, compreso lo stesso abilissimo Plehve. Pure essendo rivoluzionario, egli ha fatto credere al governo di valere secondare i suoi propositi ed

(2) Teppista.

in tale modo ha potuto avere piena libertà d'azione.

E così in 3 o 4 anni egli ha avuto agio di organizzare un partito rivoluzionario, come ha potuto e saputo.

Non credo che esso abbia armi — quantunque lo si dica in città — ma è certo che Gapon ha organizzato un partito di combattimento, sotto lo spoglie d'una pacifica unione di lavoratori: questo partito fingeva di occuparsi della risoluzione di problemi economici, secondando in ciò i propositi del Governo.

Ora il Gapon ha confessato di aver portato una maschera e si è dichiarato apertamente rivoluzionario. Gli operai sono rimasti ingannati, perchè la maggioranza era persuasa che si trattava di riforme economiche, mentre si trata invece di idee puramente comunarde.

Nella petizione che il pope pretendeva di fare accettare al Sovrano si *esigevano* la immediata convocazione dell'Assemblea costituente: la divisione del potere col popolo: la spartizione della terra fra i contadini e le tutte queste immediatamente, la soppressione della Chiesa dallo Stato, ecc. ecc. Che ti pare? Un pretesto orodosso che pretende di abbattere l'autorità della religione ortodossa in Russia in modo che non gli più più la religione dello Stato!

Raccontano che Gapon è stato ucciso ieri: altri dicono che il Governo lo finalmente, avuto la buona idea di arrestarlo. Sei da 8 giorni siamo senza giornali, chi sa quando li avremo, quindi qualche cosa ignoriamo, sebbene nella mostra redazione si sappia quasi tutto quello che accade.

Ad ogni modo il Messaggero del Governo di oggi non parla della sua morte: le avrebbe detto se fosse avvenuta non parla neanche del suo arresto per lo in tal caso il silenzio è opportuno). Forse egli non c'era nella colluttazione di Putilow e nemmeno presso il Palazzo d'inverno.

Essendo rapsodiche, i capi lo faranno salvare ganeggiato. Le colluttazioni durarono in una momentanea fuga dei dimostranti ai primi spari. Ma ciò che è ributtante e che, nonostante l'avvertimento ufficiale fatto il giorno avanti, che lo coll'intenzioni arrobbero nella folla uno spargimento di sangue, i cavisci di tutte le classi, persino donne con bambini lattanti, si radunarono per godere lo spettacolo delle dimostrazioni.

Tu conosci la singola passione del popolino di radunarsi a guardare a bocca aperta qualche incidente di strada, anche se si tratta solo d'un cavallo caduto.

Anche questa volta la folla si pigiava curiosa: poi, presa dal panico, alla vista d'un cosacco o d'un dragone, si sparpagliava in tutte le direzioni. Non puoi immaginare che senso di disgusto ha provavo a questo spettacolo. Sono andato alla Nevski per dovere professionale, non volendo prestare fede a stupide diceria. In presenza mia non è stato sparato in nessun punto e i negozi erano inoltumi.

Hanno cominciato a saccheggiarli ieri sera e dicono che continuano anche oggi sulla Nevski. La canaglia passeggia dapertutto liberamente, grazie alla mancanza di misure da parte del governo; certamente anche i capi dei disordini hanno buon calcolato il loro piano.

Oggi, sebbene la città sia rappertorito ben guardata, molti quartieri sono rimasti senza elettricità: nell'oscurità si saccheggia meglio. Si teme per l'approvvista e noi abbiamo avuto l'avviso di fare provvista di pane. Siamo senza giornali. Governo si dimette e stato chiuso, anche sulla nostra via, ma la maggior parte è aperta. Noi stiamo tranquilli: ma non sappiamo quello che potrà accadere domani e, in seguito. L'energia delle autorità può facilmente scovere l'audacia dei rivoluzionari, e fu sai quanto poco coraggiosi, *per principio*, siano sempre state le sommosse in Russia.

Le maggioranza degli intellettuali si mantiene stupidamente perplessa, quindi abbattuta. Tutti si sgomentano davanti *ai bolsgani*. Hanno dimenticato l'opinione di Napoleone sul modo di finire la lotta con la plebaglia.

Siamo o no alla vigilia d'una rivoluzione?

Non so dirtelo: credo piuttosto che sia una ripetizione di quello ch successe a Milano di Sarofia. L'anno scorso Odessa è stata per 2 settimane nel medesimo stato: sciopero generale, i giornali non si pubblicavano, mancavano l'acqua e il pane. L'arcivescovo Per Kohn (è stato invitato a partire all'Arcivescovado di Mohilew) ha dimostra fiasco, il fuoco può divampare: per ora non ci sono che grandi, ma sopportabili incomodità.

. . . . . .

Politica e Diplomazia

Vienna. 1. — Ieri sera ha avuto luogo il primo ricevimento ufficiale del nuovo ambasciatore d'Italia Duca Avarna. Davanti all'Ambasciata prestava servizio d'onore un picchetto di cavalleria, mentre sulle scale facevano alla soldati di fanteria.

Il cerimoniere di Corte, conte Czernin, fece le presentazioni all'Ambasciatore.

Pietroburgo. 2. — Si tiene che Manoukhine succedere a Muravieff nella carica di Ministro della Giustizia.

Olmütz. 2. — In seguito all'inventario dei beni della sede arcivescovile fatto ultimamente, l'ex arcivescovo Dr Kohn (è stato invitato a partire all'Arcivescovado la somma di 800,000 corone da lui dovute.

(8) **L'Aja**. 2. — La voce che il deputato socialista Van Kol sarebbe processato per offese allo Czar, pronunciate in un *meeting* ad Amsterdam, non è confermata.

La diplomazia russa non ha fatto finora nessun passo in questo senso.

Il matrimonio del Granduca d'Assia.

(8) **Darmstadt**. 2. Fu celebrato oggi il matrimonio civile del Granduca d'Assia e la Principessa di Solms-Lich.

Ebbe poscia luogo la cerimonia religiosa nella cappella del Castello, alla presenza delle famiglie di Assia e di Solms-Lich e del Corpo diplomatico e delle autorità civili e militari.

A Creta.

Atene. 2. — Le elezioni per la risunorazione della Camera cretese sono state fissate alla prima settimana di aprile.

Parlamenti Esteri

Francia.

Parigi. 2. — (*Camera*). Si discute il bilancio delle colonie.

Luciano Ribbert svolge un'interpellanza sulla politica del Governo al Madagascar.

Critica l'aumento delle imposte al Madagascar, che fa la grande maggioranza dei casi non sfrutta nell'isola. Dice che bisogna agirf per evitare una crisi economica.

Il ministro delle Colonie, *Clémentel*, risponde che seguirà la politica del suo predecessore cioè una politica di previdenza e di difesa nazionale.

L'incidente è chiuso. Si continua la discussione generale del bilancio delle Colonie.

Plagelle dichiara di temere che si riscontro l'industria coloniera europea. In quale, se non si prenderanno misure energiche, sarà presto rovinata, perchè gli Stati Uniti fanno una concorrenza sempre crescente.

Conviene dunque — soggiunge — utilizzare i vastissimi terreni delle nostre Colonie per farvi la coltura intensiva del cotone: il giorno in cui i possedimenti francesi forniranno alla nostra industria il cotone di cui abbisogna, essi potranno raggiungere una cifra di affari di 300 milioni all'anno.

Il ministro *Clémentel*, promette il suo appoggio a coloro che si adopreranno a far propaganda per la coltura del cotone nelle Colonie francesi. (Applausi).

Vaillant chiede al Ministro delle Colonie se ha preso misure per assicurare la neutralità della Francia al Madagascar.

Clémentel risponde affermativamente. (Applausi).

Si discute della discussione del bilancio delle Colonie e rinviato a domani.

Lebrun presenta una domanda di interpellanza sul Semplone. Essa è aggiunta alle altre sullo stesso argomento.

La seduta è tolta tolta.

(8) **Parigi**. 2 — Il gruppo dell'Unione democratica della Camera ha eletto ieri a presidente Georgio Leygues. Il quale sotto il precedente Gabinetto si separò spesso dalla maggioranza.

Parecchi membri di questo gruppo si separarono e formarono un nuovo gruppo che affermò la necessità di opporre un nuovo blocco repubblicano alla coalizione reazionaria. Il nuovo gruppo si chiamerà la « Causa democratica. »

Combes, assumendo la presidenza del gruppo democratico del Senato, pronunziò un discorso-lo sistenza sulla necessità di mettere in esecuzione il programma del precedente Gabinetto e di chiedere al nuovo Ministero di dichiarare chiaramente che esso appoggierà soltanto sulla maggioranza repubblicana.

Il gruppo non appoggierà il Ministero che a questa condizione.

Bolivia.

La Paz. 2. — Il Congresso ratificò il trattato per la pace col Cile.

La crisi in Ungheria.

Budapest. 2. — La chiamata del conte Giulio Andrassy dal Re, secondo la proposta del conte Tisza, dimissionario, mette nel centro degli avvenimenti uno dei più fortunati uomini di Stato dell'Ungheria.

Il conte Giulio Andrassy, che non ha più di 44 anni, essendo nato nel 1860, è figlio del primo presidente del Ministero ungherese dopo l'accordo del 1867, del conte Giulio che dal 1871 al 1879 tenne pel l'importantissimo ufficio di ministro comune degli affari esteri. Il figlio entrò prima in diplomazia e fu addetto alle Ambasciate di Berlino e di Costantinopoli, ma già nel 1887 fu eletto deputato e si segnalò subito fra i membri più autorevoli del partito liberale.

Nel 1892 entrò come sotto-segretario di Stato al Ministero dell' interno nel Gabinetto Wekerle e passò nel 1895 a ministro ungherese presso la persone del Re. Sinceramente liberale, e perciò seguace di Wekerle nella questione delle leggi ecclesiastiche, si ritirò coll'intero gabinetto nel 1895. Sotto Banffy passò momentaneamente all' opposizione, ma rientrò nel 1899 nelle file del partito liberale.

Della politica di Tisza fu reciso fautore fino alla questione del regolamento della Camera, la cui sedizione, nella famosa seduta del 18 novembre u. s., ritenne illegale. Uscì perciò con altri autorevoli dissidenti rientrò nella nuova Camera.

Nell'ottobre ufficiò di Presidente del Consiglio, che il Re gli sta per offrire, avrà certo tinte l'appoggio di Tisza quanto quello di Wekerle, ma dopo il risultato delle elezioni non si sa se ciò basterà.

Il barone Banffy invece cerca di raccomandare se stesso alla Corona ed ai diversi partiti, dichiarando che l'avvenire dell'Ungheria richiede l'esecuzione del programma del 1867, ma accettando non più dei desiderati del 1848 e principalmente l'autonomia doganale e le concessioni nazionali nell'esercito comune. Non si crede però che Banffy abbia la minima probabilità di essere nominato successore di Tisza.

Il Re, per facilitare la soluzione della crisi ed anche per mostrarsi deferente alla volontà nazionale ungherese, si recherà per pochi giorni a Budapest.

Budapest. 2. — Il conte Tisza (che fu però già eletto nel Collegio di Budapest 6°) è stato ieri eletto nel Collegio di Miskolcz dal candidato Kossuthiano.

NELLA CINA.

Lisbona. 2. — La Legazione del Portogallo a Pechino ha concluso col Governo cinese una Convenzione per la concessione ad una Compagnia Cino-Portoghese del diritto di costruire ed esercitare una linea ferroviaria fra Macao e Canton.

La Convenzione stabilisce che il capitale sia raccolto per azioni, una metà delle quali dovranno essere possedute da portoghesi e da cinesi residenti o naturalizzati come sudditi stranieri e l'altra metà da sudditi cinesi: che il Governo cinese non possa concedere altra linea parallela a quella della Compagnia Cino-Portoghese entro un raggio di dieci miglia inglesi dalle due parti di essa: che i terreni per cui passerà la linea saranno espropriati se di privati e presi in affitto se dello Stato: che la linea cada dopo 50 anni nell'assoluta proprietà del Governo cinese.

Il tracciato della linea non è stato ancora fissato.

Questa convenzione è un'altra applicazione della nuova politica ferroviaria della Cina!

In conseguenza delle difficoltà sopravvenute recentemente per la partecipazione belga all'impresa della ferrovia da Canton ad Hankeu, la Cina domanda diplomaticamente il contratto concluso col Sindacato americano « American China Development Company » che si era incaricato di costruire e di esercitare quella linea di 1200 km.

In conseguenza il lavoro di costruzione fu sospeso e gli ingegneri ritornarono ai loro paesi.

Allora i mercanti di Canton rinnirono un capitale sufficiente per acquistare la parte degli interessi americani nella ferrovia Canton-Hankeu, ed inoltre ogni provincia interessata sborserà una somma di 10,000,000 di taels (circa 31,250,000 fr.) per condurre a termine l'impresa.

Questo fatto coincidendo anche colla formazione di un Sindacato anglo-cinese per la costruzione di una ferrovia da Niantckang a Kiukiang, fu allora concluso dalla colonia europea come una prova del desiderio dei cinesi di possedere una parte del capitale applicato alle imprese industriali del loro paese. I Celesti infatti pensano ora che in tutte le imprese dello Stato il diritto di controllo esercitato da stranieri godenti del privilegio dell'estraterritorialità può, nelle condizioni presenti, condurre spesso ad interventi stranieri per la protezione di tali interessi.

L'accordo col Portogallo chiarisce questa tendenza politica.

L'incidente di Hull.

Parigi 2, ore 18. — La Commissione internazionale d'inchiesta riprese stamane l'interrogatorio del capitano Klado.

Questi dichiarò che l'amm. Rodyestvensky gli scrisse una lettera in cui si doleva dell'attitudine nervosa della stampa inglese all'indomani dell'incidente di Hull, di cui ignorava i particolari.

Klado non conobbe che a Vigo la voce sparsa dalla stampa inglese sulle due torpediniere russe rimaste sul luogo dell'incidente senza soccorrere i battelli da pesca.

Fu sorpreso della scomparsa improvvisa di quella voce e gli sembra che gli autori della medesima riconoscessero l'opportunità di non insistervi ulteriormente. Il teste rimanse di rapporto dell'amm. Rodjestvensky, il quale diceva che la sicurezza della squadra esigeva la partenza immediata delle navi senza soccorrere i battelli da pesca, le avarie dei quali erano considerevoli, ma poco gravi.

Klado spiega tecnicamente come il *Kranz* fu colpito indirettamente espone le precauzioni prese e ne dimostra le ragioni, poscia spiega l'ufficio, il dovere e i diritti dell'ufficiale di bordo e dice infine che fu lo stesso amm. Rodjestvensky che fece sparire la frase.

Su domanda di O' Brien, Fournier consente alla audizione di un ufficiale inglese, che sarà udito sulla deposizione tecnica di Klado.

In seguito ad interrogato il luogotenente Ellis, che precisa alcune circostanze cui accennò nella sua deposizione di ieri.

(8) **Parigi**. 2. — La Commissione ha udito oggi nella seduta pomeridiana il luogotenente del *Kamtchatka*, che ha affermato l'impossibilità di scambiare, a bordo di una corazzata, un battello da pesca con una torpediniera.

Il teste ha un viso una torpediniera che si avvicinava ad un miglio circa, ma non ha visto battelli da pesca.

Il comandante inglese Keanes, citato da O'Beirne, sostiene l'impossibilità di scambiare un battello da pesca, anche a grande distanza, con una torpediniera, quando si disponga di proiettori.

In seguito ad una osservazione dell'ammiraglio Fournier, Keanes riconosce la possibilità di prendere un battello da pesca per una torpediniera, quando non è possibile confrontare il battello con una torpediniera vicina.

Fournier dice che questo è il caso occorso alla squadra russa.

Il pilota norvegese Cristiansand narra che vide nel Mare del Nord, nella notte del 12 ottobre, una torpediniera che descrive, ed aggiunge che all'indomani alle 3 vide passare a tutta velocità una nave simile alla precedente.

Un altro pilota di Mendlesohn e di Fromascet, il pilota Cristiansand ha precisato la forma della torpediniera che vide nella notte del 19 ottobre e dell'altra nave vista il 20 ottobre, la detto che la torpediniera era circondata da battelli da pesca.

La seduta è stata indi tolta.

Non vi sarà seduta pubblica nè domani, nè nei giorni prossimi.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	31 dicem. 904	10 genn. 905
Moneta metallica . L.	530.989.000	538.888.000
Cambiali estere . »	83.446.000	81.680.000
Biglietti di Stato di altri Is. e speciali . »	13.725.000	14.949.000
Portafoglio e anticip. »	280.705.000	298.341.000
Anticipaz. al Tesoro . »	—	—
Fondi pubblici . . . . »	229.075.000	230.650.000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	117.335.000	117.334.000
Spese, tasse, sofferen. »	—	119.000

PASSIVO

Circolazione . . . . . L.	914.253.000	917.147.000
Debiti a vista . . . . »	112.778.000	95.629.000
Id. a scad. per fedeltà »	72.753.000	88.929.000
Residue del corrente esercizio . . . . . «	3.823.000	4.491.000

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

In Manciuria.

(8) **Londra**. 2. — La Legazione del Giappone comunica il seguente dispaccio da Tokio:

Un rapporto del maresciallo Oyama dice che le nostre perdite dal 25 al 29 gennaio sono state settemila uomini.

Secondo i prigionieri le perdite dei russi sono state almeno discinila uomini.

Attacchi e contrattacchi agli avamposti.

Pietroburgo 2. — Il gen. Kuropatkine telegrafa in data 30 gennaio:

Secondo notizie pervenutemi nella notte, tutto è tranquillo nelle nostre posizioni.

La nostra artiglieria diresse con successo il fuoco su San-de-pu.

I giapponesi abbandonarono San-de-pu con parte delle loro truppe, dirigendosi verso ovest.

Essi fortificano le loro posizioni in fretta, mentre la nostra artiglieria le bombarda. Essi tentarono di attaccare ieri Ta-dain e I-erse-sialu, a 2 versie al nord di Li-ti-hsiang ma furono respinti.

Sulla nostra sinistra i giapponesi attaccarono ieri i nostri avamposti alle 3 pom. nei pressi a 30 versie da Sung-ho-cheng sulla strada da Tatu-ka a Qui-li-sse-tzu.

I nostri avamposti, dopo ricevuti rinforzi, occuparono e fortificarono Wi-pato. Nel pasai i giapponesi ebbero 32 morti e 8 feriti che vennero fatti prigionieri. Inoltre ci siamo impadroniti di tre posizioni e di 7 fucili. Le nostre perdite furono 15 morti e 34 feriti.

— Alcuni battaglioni giapponesi provenienti da San-de-pu attaccarono alle 11 il villaggio di Bitai-sse ma vennero respinti.

Le nostre perdite sono di 30 morti e 2 sottufficiali feriti.

La nostra artiglieria bombardò i giapponesi a sud-ovest di San-de-pu.

La nostra ala sinistra è occupata nelle montagne.

Nella notte il freddo è di 25° sotto zero.

Quartier gen. a Mukden 31 gennaio.

— Oggi è continuato un cannoneggiamento al centro ed all'ala destra.

L'esercito che ritorna da San-de-pu va a ricongiungere le sue antiche posizioni.

Gli avvenimenti della ritirata della Russia vennero narrati nelle loro grandi linee nella *Gazzetta dell'Esercito*.

×

La Legazione del Giappone a Roma, riceve da **Tokio**:

Il maresciallo Oluama riferisce che al nostro centro destro il 30 gennaio i russi impegnarono un bombardamento, mentre su loro piccole distaccamento ci attaccava la varie direzioni esso fu però respinto dai nostri avamposti.

Sulla nostra sinistra il nemico bombardò il 30 gennaio con cannoni Pu-yen-tai, Cisco-chiepao, altrimenti detto San-de-pu, ed il 31 Cheechieh-pao, Ye-pa-tai, a due miglia all'est di Cheechieh-pao, e Ti-iao-den-tau.

I movimenti offensivi del nemico in piccoli distaccamenti, il 30 gennaio verso Ya-tsze-pai e Tu-ta-tzu, ed il 31 gennaio verso Chen-chieh-pao furono respinti da tutte le parti.

Notizie varie.

Escrivio da Oiu (via Fenan) 29. — Secondo il chirurgo in capo dell'esercito del generale Oku si furono nell'esercito stesso dal 6 maggio al 1° dicembre 24,642 malati, di cui 18,578 sono guariti e 5069 sono stati inviati al Giappone.

Si contarono 199 casi di febbre tifoide, 342 di dissenteria e 5670 di *beriberi*.

Dal 6 maggio al 19 dicembre l'esercito stesso ebbe 210 ufficiali e 4917 soldati uccisi e 743 ufficiali e 23,357 soldati feriti: 4 ufficiali e 402 soldati mancano.

Il 16 per 0/0 dei feriti è morto, il 19 per 0/0 è guarito sul fronte di bandiera: il 65 per 0/0 è stato inviato al Giappone.

L'83 per 0/0 delle ferite fu prodotto dalle palle, l'8 per 0/0 dalle granate ed il 7 per 0/0 da colpi di baionetta e di sciabola.

Il bilancio della guerra.

Esercizio 1905-906.

La spesa del Ministero della guerra, come è noto, è consolidata in 273 milioni, debito vitalizio compreso, oppure è stata ridotta a questa cifra in confronto dell'esercizio in corso, variazioni: variano soltanto gli stanziamenti di taluni capitoli, per effetto di leggi approvate nel frattempo: ma anche di molte lire per queste variazioni fu tenute conto già nel progetto di assestamento del bilancio, che sta dinanzi al Parlamento.

Anche la forza del bilancio rimane, onde che si provede di mantenere sotto le armi durante l'esercizio finanziario, è la medesima nel due esercizi, cioè di 207,102 uomini, non compresse 1,200,000 giornate di presenze dei richiamanti dal congedo a scopo di istruzione (60,000 uomini per 20 giorni), per le quali la forza media bilanciata aumenta di 3,288 uomini e sale a 210,450.

Cotesta forza è ripartita in base alla divisione in due periodi della chiamata alle armi della leva sui nati nel 1885. Se la chiamata, a somiglianza di quanto fu fatto nel corrente esercizio, avvenisse contemporaneamente nel dicembre, per le armi a cavallo e per quelle a piedi, la forza media aumenterebbe ed anche gli stanziamenti di bilancio dovrebbero aumentare in proporzione.

Nel ignoriamo quali siano gli intendimenti del Governo ma dobbiamo ritenere, per la dichiarazione dell'on. Presidente del Consiglio in ameduo i rami del Parlamento, che per una o per altra via si provvederà a sopprimere od almeno a ridurre notevolmente il periodo della forza minima, quando la forza sotto le armi discenda così bassa, da rendere impossibile qualunque istruzione di insieme e da non bastare alle esigenze dell'ordine pubblico.

La forza organica di 265,900 uomini di truppa avu ai raggiunge i 300,000 allorchè il periodo dell'anno, ma durante sei mesi, dal 15 marzo al 15 settembre, la forza effettiva presente alle armi poco se ne discosta: dal 15 settembre al 15 marzo successiva la forza effettiva discende a 143,000 per la ristretta cifra tonda, ossia nella ragione appena del 54 per 100 della forza organica.

Se si riflette che di cotesti 147,000 nomini ripartegono all'arma di cavalleria circa 23,000, ognuno vede le misere condizioni, alle quali sono ridotte le unità delle diverse armi, disponendo di 120,000 uomini complessivamente.

L'inconveniente di avere durante sei mesi dell'anno una forza sotto le armi così esigua, se può non essere grave nei riguardi della istruzione militare, stante che ne nella maggiore luvernale istruzione si d'insieme non sono possibili in tutti i reggimenti dell'Alta Italia ed in molti dei presidii delle altre regioni regioni, si è dimostrato, invece, gravissimo nei riguardi dell'ordine pubblico; onde importa assolutamente rimuoverlo.

Chiusa la parentesi, torniamo al bilancio.

×

Nella somma di 275 milioni, assegnata al servizi del Ministero della guerra, sono compresse spese, le quali o sono puramente figurative o trovano riscontro nel bilancio dell'entrata, ovvero provvedono ad un servizi, che non hanno piccola o punta attinenza con la difesa nazionale.

Debbiate queste spese, l'onere dell'esercito per l'esercizio discende a Lire 241,489,082, comprese Lire 35,210,000, che impegna il servizio del debito vitalizio.

Indipendentemente da queste per l'esercito propriamente detto si spendono Lire 206,220,082, cioè:

Mantenimento e istruzione dell'esercito, Lire 150,220,982.

Armi, materiali e difesa del territorio. Lire 56,000,000.

Con le Lr. 190,220,982 della parte ordinaria si provvede (a) a mantenere 13,033 ufficiali delle varie armi; 3,808 impiegati civili; 182,284 uomini di truppa e 41,432 quadrupedi.

Per armi e corpi cotesta forza si ripartì come in appresso:

	Ufficiali	Impiegati	Truppa	Quadrupedi
Fanteria	7,217	543	116,519	3,963
Cavalleria	1,925	198	30,032	30,720
Artigl. e genio	2,207	1,029	36,061	14,937
Servizio sanitario	382	202	2,760	50
Commissariato	429	315	2,960	25
Scuole, istituti militari e corpi inv.	380	280	2,382	804
Stabilim. di pena	65	10	1,960	4
Corpi discipl.	16	112	—	—
Giustizia militare	11,887	3,398	182,284	40,602
Totale				

Il personale del Ministero, gli Stati Maggiori e gli ufficiali in posizione di aspettativa e disponibilità completano la differenza.

Dei 40,602 quadrupedi predetti appartengono agli ufficiali 6,757; sono in forza ai corpi 33,845, e più precisamente:

Fanteria	1,138
Cavalleria	19,250
Artiglieria e genio	12,747
Corpi di sussistenza	10
Scuole	700

in rapporto ai bisogni della mobilitazione. la forza di quadrupedi, che si mantiene in pace, è molto modesta, e sarebbe desiderabile che si aumentasse almeno del 2,842 quadrupedi che importa l'organico, già abbastanza modesto.

Ma l'aumento di 2842 quadrupedi esige un esposo di 1 milione, che sommato intorno ai dieci milioni; ed una spesa ordinaria, permanente di Lire 1 milione e mezzo circa per il mantenimento e la rinonta.

×

Un altro stanziamento che appare insufficiente è quello dei sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi. Divisa per 20 giorni la somma stanziata in 4,000,000 Lire, se viene una disponibilità giornaliera di 9000 lire per provvedere alle famiglie bisognose dei 60,000 nomini richiamati dal congedo, ossia a 40,000 famiglie almeno.

Ma non è il bilancio consolidato della guerra, che dovrebbe provvedere con le sue maggiori risorse a questo servizio. Se ne potrebbero domandare i mezzi alla « tassa militare », imponendo meglio e meglio sugli stessi richiamati i quali, per situazione di famiglia o per piccole sue imperfezioni fisiche, onde non sono resi inabili al proficuo lavoro, ottengono in ogni leva l'esenzione dal servizio militare temporaneo o definitivo.

Naturalmente dalla tassa dovrebbero essere esonerati i non abbienti.

Tassa più democratica e più giusta di questa non esiste ed è strano che dessa incontri tanta opposizione, specialmente negli uomini che si dicono di parte democratica.

Ritorneremo sull'argomento quando sarà presentato il progetto di reclutamento dell'esercito, che ne è la sede opportuna.

(a) esclusa l'arma dei reali carabinieri.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 contiene :

Avviso di Corte.

Nomine e promozioni negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

D. M. che proroga la facoltà agli Istituti di emissione di guarentire cambiali alla ragione non inferiore del 3 1/2 0/0.

Disponibili fatte nel personali dipendenti dal Min. della Guerra, dei Lll. PP. e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Elenco degli attestati di trascrizione di Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati dal Min. di agr. ind. e comm. nella prima quindicina di novembre 1903.

Elenco dei Comuni illissegrati o sospetti d'infezione filosserica al 31 dicembre 1903 dai cui territori è vietato di asportare vegetali.

×

Ministeri Finanze e Tesoro — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca :

« R. D. che nomina la Commissione incaricata di esaminare se i motivi della destituzione degli impiegati civili, portino la perdita del diritto di pensione ed indennità. — Avvisi di concorso per conferimenti di magazzini di vendita dei generi di privativa e nomina di Ricevitore del lotto. — Movimento nel personale, ecc. »

Personale delle Intendenze — Cavarelli cav. Achille, Lucegli cav. Giovanni, Mignani cav. dott. Angelo, int. di 2a cl. reggenti, sono promossi alla effettività del grado - Precchia cav. Giovanni, segr. capo di 1a cl. nomin. interin. reggente di 2a cl.; De Laurentis cav. dott. Carlo, Panghi Ginobergamaschi cav. Severino, Corigliano cav. avv. Carlo, segret. di 1a cl., incaricati delle funzioni del grado superiore.

Miganati Alfredo segr. di 3ª cl. da Pesaro a Ferrara - Zecchini Edoardo id. id. da Vicenza a Verona - Benelli Adolfo vice-segret. da Livorno a Firenze - Brigidi Girolamo id. id. da Firenze a Livorno - Garbarini Francesco da Benevento ad Udine.

Montanari Carlo e Bonffier Angelo vice-segret. di 1ª cl., nominati segretari di 3ª classe.

Demanio — Bianchi Giuseppe ricevitore del registro a Brà trasferito ad Acqui.

Gabelle — Orlandi cav. Gio. Battista direttore dogane di Venezia trasf. a Napoli - Marotta cav. Luigi id. id. Napoli id. Genova - Pedone-Lauriel cav. Enrico id. id. Palermo id. Venezia - Boido cav. ing. Enrico id. id. Milano id. Catania - Casalboli cav. Alfonso id. id. Palermo id. Messina - Bazzero cav. Luigi id. id. Messina id. Roma - Zara cav. Domenico ricev. di 1ª cl. a Livorno nominato direttr. di 2ª cl. a Milano.

Imposte dirette. — Lucque Felice agente a Cascia richiamato dall'aspett. e destinato a Magliano Sabina - Sorrentino Giuseppe id. id. id. a Comiso - Squillante Cesare da Monte S. Angelo a Sala Consilina - Petrosillo Michele id. da Sala Consilina a Mestre - Caggianelli Ersilio vice-ag. da Massa Superiore a Lucedonia - Beni Arittcole id. da Milano a Cascia - Tiralongo Michele id. da Camerino a Fabriano - Arrigo Giacomo id. da Trino Vercellese a Tortona - Cecalo Silvio id. da Mintarno a Frattamaggiore - Civillini Luigi id. da Carro Montemotto a Varese.

Catasto e servizi tecnici — Cesseri Pietro ing. di 1ª cl. promosso ing. capo di 2ª cl. - Malegori cav. Andrea ing. capo da Napoli a Bari - Camussi cav. Emilio id. id. Lecce a Genova - Biagio Cesare ing. di 4ª cl. da Vicenza a Cagliari.

×

R. Marina. — Dall'11 febbraio al 16, avranno luogo i seguenti movimenti :

Ettore Reta sbarcherà dal « Carlo Alberto » Nembo.

Pietro Augusto Santi esonerato dal prestar servizio all'Istituto idrografico e imbarcherà sul « Carlo Alberto » Nembo.

Luciano Manzi è destinato al Deposito del Corpo R. Equipaggi di Spezia aiutante maggiore.

Capo Silvestri è esonerato dal prestar servizio al Corpo R. Equipaggi di Spezia e destinato all'Istituto idrografico.

Ten. colonn. Enrico Squarzini, sbarcherà dalla « Sicilia. »

Id. Raffaello Goffi imbarcherà sulla « Sicilia. »

Maggiore Giuseppe Russo sbarcherà dalla « Sicilia.

Id. Raimondo Loffredo imbarcherà sulla « Sicilia.

Il capitano medico Giovanni Moia è sbarcato a New York dal piroscafo « Manuel Calvo ».

Il capitano medico Carlo Bonfiglio imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Perugia » diretto a New York in servizio di emigrazione.

E' aperto il concorso al posto di contabile quartiermastro a Venezia.

Coloro i quali intendessero aspirarvi dovranno presentarne domanda in via gerarchica non più tardi del 15 febbraio corrente.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Urbino. 1. — È indetto per domani giovedì, al teatro un comizio di protesta per i fatti di Russia. Oratore l'avv. Adolfo Zerboglio, professore di diritto pubblico nella nostra Università. — Si è anche costituito un comitato coll'incarico di raccogliere offerte per venire in aiuto delle famiglie dei morti e dei feriti.

— La compagnia drammatica Martini-Checchi che, da alcune sere, ha incominciato al nostro teatro un corso di rappresentazioni, ha prodotto in generale buona impressione ed il pubblico, intervenuto numeroso ieri sera, è largo di caldi applausi agli artisti principali.

Caserta. 1 ch. — Dopo aver provveduto alla nomina della Commissione per la revisione delle liste elettorali, il nostro Consiglio Comunale — anzi oggi — finalmente — si è trovato in numero, ha commemorato il compianto on. Leonetti.

Il Sindaco, avv. De Angelis, non ha saputo, come al solito, che mettere in rilievo le sue qualità negative, come oratore: l'assessore Ambrogi propose di abbrunare il banco presidenziale per tre sedute: ed il Cons. avv. Nobile Girolamo disse abbastanza bene, e diffusamente, dell'opera benefica dell'onorevole Raffaele Leonetti, il quale, tuttochè ricchissimo, non restò in ozio, ma spese nobilmente la sua vita, dedicandosi a tutelare gl'interessi del paese natio, a propugnare ogni causa buona ed a sollevare le altrui sofferenze. Lo stesso oratore propose che il Consiglio Comunale, in rappresentanza della città, si rechi a visitare in massa e con onori funebri la salma dell'illustre estinto. Le nostre più manifestate alla famiglia il duolo generale per così grave perdita: e la proposta, accettata, fu mandata in esecuzione, appena seiolta la seduta.

Sulmona. 1. — (*Pelligna*). La Commissione d'inchiesta, che il Consiglio comunale nominò per la Pia Casa dell'Annunziata, ha, con indovevole sollecitudine, terminati i suoi lavori, i cui risultati saranno presto noti, perchè, si assicura, a giorni ne sarà presentata la relazione al Consiglio. Ho ragione di credere che i cercatori di scandali rimarranno delusi, perchè verrà a galla ogni cosa, in modo, da questi controlli, se pur non sempre spassionati, qualche vantaggio ne risulterà per la pubblica beneficenza e anche pel decoro dell'amministrazione stessa.

Livorno. 2. ore 16. — (*Stafer*). La locale direzione del Genio militare ha avuto dal Ministero della guerra l'autorizzazione di cedere al Comune di Livorno l'area della Fortezza Vecchia — l'antichissima e tipica fortezza figurata negli scudi municipali, dacchè Livorno fu dichiarata città — per uso di pubblico e di carcere giudiziario.

Non appena la R. Prefettura avrà dato il beneplacito, verranno appaltati i lavori edilizi pei quali Livorno avrà uno stabilimento penale corrispondente alle esigenze dell'igiene e della sicurezza pubblica.

S. Elpidio a Mare (Fermo). 1. — *Un nuovo acquedotto consorziale nelle Marche.* — Eccovi siamo dati circa il nuovo acquedotto, che — secondo il documento firmato il 15 novembre 1903 dal comm. ing. Francesco Astori, direttore della Società Idraulica per le condotte di acqua e dai delegati sindaci o rappresentanti dei dodici Comuni stretti in consorzio — avrebbe dovuto cominciare a [illegible] nel [illegible] di diciotto mesi dall'assunzione dei lavori, ma che — viceversa — altesi gli ostacoli sopravvenuti, dovremmo ben contentarci se lo vedremo toccare la mèta per la fine dell'anno in corso.

La derivazione dell' acqua è dalle sorgenti conosciute sotto il nome di *Aquà*, che sono alle falde dell'Appennino, presso Sarmano nella provincia maceratese e due principia nel territorio Teramano.

Compresse le varie diramazioni, quest'acquedotto andrà ad avere una tubatura di circa ottantacinque chilometri. E da notare che le sorgenti *Aquà* erano già state, sin dal 1899, acquistate dalla Società it. delle condotte d'acqua, ora assantriee, e che esse passano adesso in proprietà dei dodici Comuni consorziati, per l'importo complessivo stanziato a Sant'Elpidio dal r. notaio dott. Bartolomeo Mallio.

I Comuni consorziati sono, poi, i seguenti :

Occorre tener presente che la cifra seguente significa il numero dei litri d'acqua goduti quotidianamente dal Comune, la seconda, chiusa in parentesi, il numero relativo a cariceri :

Della provincia maceratese : Grottazzolina 44,560 (L. 30,000) - Sant'Angelo in Pontano 43,200 (L. 44,500) - Loro Piceno 86,400 (L. 100,000) - Penna S. Giovanni 27,200 (L. 27,000); della provincia ascolana : Montegiorgio 86,400 (L. 142,000 compresi i cariceri (L. 37,000) - M. S. Pietrangeli 34,560 (L. 58,000) - Montegranaro 64,800 (L. 104,000) - Monte Urano 38,880 (L. 45,000) - Falconara 86,400 (L. 100,000 - Santisipidio a Mare 129,600 (L. 220,000).

Loreto. 1. — Tersera sono qui giunti, da Ancona, un giovinotto ed una ragazza, venturni evidentemente che, all' « Albergo Roma » richiedono una camera per pernottarvi. Stanano l'albergatore, non vedendoli uscire e non udendo nella stanza alcun movimento, si peusiero e trovò i due viaggiatori in fin di vita per asfissia, prodotta dal gas sviluppatosi dall'accenditore un po' di carbone che avevano portato in una valigia e quindi acceso, dopo coricati.

Trasportati, entrambi, all'ospedale, si spera che lo smorfiche cure cui furono sottoposti riescano a salvarli, quantunque il loro stato sia gravissimo.

Furono identificati pel barbiere Arlodanto Travesi e per la domestica Lella Procaccini entrambi ancona. Le difficolta, sperimentate dalla mente finanziaria, che ostacolavano il loro sollecito matrimonio, avevano spinti i due esaltati al triste passo!

Recanati. 1. — Su proposta del vicepresidente, conte Pelliti, la nostra Società dei Militari in Congedo ha preclamato Socio *benemerito* il veramente benemerito suo presidente da un ventennio, march. dott. Raul Zucconi, animo mite del fiorente sodalizio, sanitario valentissimo e perfetto gentiluomo di antico, inconcusso fede nei destini dell'Italia nostra sacrosanta.

Milano. 2. ore 15.50. — Oggi l'Associazione lombarda dei giornalisti, convocata, straordinariamente, sotto la presidenza del dott. Romussi, ha espresso, all'unanimità, voti di solidarietà di simpatia con Massimo Gorki, oggi ed altri colleghi russi e con tutti gli arrestati in Russia per avere propugnate idee liberali e facendo voti che vengano liberati, la pace, anzitutto, manifestata, espressa la propria riprovazione contro il Governo russo che ora un mese impedagni di tempi civili cerca fermare il moto ascendente del libero pensiero umano.

Ha deliberato, inoltre, di promuovere, unitamente all'Associazione della stampa romana ed alle altre Associazioni giornalistiche, scientifiche e letterarie italiane, una grande manifestazione di protesta, a Roma, espressione di tutta l'intelligenza italiana in favore dei perseguitati russi.

— Stamane in via Vigentina è scoppiato un incendio che ha distrutto la fabbrica di giuocatoli Manfredi. Il danno si fa ascendere a circa L. 65,000.

Torino. 2. ore 16.00. — Il Sindaco di Torino, sen. Frola, ha ricevuto ieri sera, nel settimo Reparto, a Racconigi, per presentare a S. M. il Re un richiesimo album in cuoio, in ricordo del convegno dei Sindaci piemontesi, che ha avuto luogo il 28 settembre scorso nella Villa Reale di Racconigi.

L'album, artisticamente lavorato, contiene il discorso, in quell'occasione pronunziato dal sen. Frola e le firme di tutti i Sindaci del Piemonte.

— Si è suicidato con un colpo di rivoltella alla testa, causa una lunga malattia incurabile, Pio Pallavicini, di anni 70, il noto ex proprietario del piroscafo « Parigi », ritrovo prediletto dell'alta società e del mondo elegante torinese, che ora state chiuso nel decorso autunno.

Bari. 2 ore 15 — A Minervino Murge il pregiudicato d'anni 30 Luigi Martinelli incontrata in una deserta via di campagna il bambino Giacomino, Angelina Gabbita, l'afferrò, malgrado le di lei grida e, trasportatala in un luogo appartato, le usò violenza. Fu arrestato e deferito all' autorità giudiziaria.

— Continua l'agitazione fra i sapplenti dell'afdato postale e telegrafico che ierseva hanno indetto disperi al ministro Todesco ed ai dipendenti della provincia di Bari on. Petroni, De Bellis, Zella-Meillo, Spagnoletti e Malcangi.

Catianisseta. 2, ore 19.45 — La morte del comm. Giovanni Rosazza, già deputato del Collegio di Serradifalco, è stata appresa con dolore dall'intera provincia.

Rappresentò per un trentennio Castrogiovanni al Consiglio provinciale, alla cui presidenza fu nominato parecchie volte. Come presidente della Deputazione provinciale si mostrò retto amministratore.

Monarchico convinto, militò tra le file della sinistra storica.

Mantova. 1. — Imperuentissimi sono risuciti i funerali del compianto ing. march. comm. Alberto Capilupi, ex-deputato di Mantova.

La città intera, senza distinzione di classe e di partito, vi ha partecipato con a capo tutte le autorità governative e municipali. Il Governo era coi corpi armati del municipio. Innumerevoli le corone e le rappresentanze, parecchie le bandiere di Associazioni politiche ed operaie.

Sul feretro hanno parlato il sindaco comm. Adami-Rossi per incarico del Governo, il senatore conte Arrivabene, il sindaco, l'on. Silipranti exdeputato di Bozzolo, il comm. Menghini e il dott. Chizzolini fra la più alta e generale commozione.

Fra i molti telegrammi pervenuti, notevole quello del ministro Tedesco al prefetto con cui lo incaricava di presentare le sue condoglianze alla famiglia dell'uomo che ebbe tanta parte alla rigenerazione dell'Agro mantovano-reggiano e di rappresentarlo ai funerali.

Livorno. 2, ore 17.50. — La Commissione pei lavori del porto ha conferito con l'ex deputato Marzocchini, coll'ing. Orlando, direttore della *Metallurgica*, e con altri rappresentanti le industrie di questa città.

Sul feretro hanno parlato il prefetto comm. Adami-Rossi per incarico del Governo, il senatore conte Arrivabene, il sindaco, l'on. Silipranti exdeputato di Bozzolo, il comm. Menghini e il dott. Chizzolini fra la più alta e generale commozione.

Fra i molti telegrammi pervenuti, notevole quello del ministro Tedesco al prefetto con cui lo incaricava di presentare le sue condoglianze alla famiglia dell'uomo che ebbe tanta parte alla rigenerazione dell'Agro mantovano-reggiano e di rappresentarlo ai funerali.

Livorno. 2, ore 17.50. — La Commissione pei lavori del porto ha conferito con l'ex deputato Marzocchini, coll'ing. Orlando, direttore della *Metallurgica*, e con altri rappresentanti le industrie di questa città.

Quindi, con una lancia a vapore della R. Accademia navale, insieme all'on. Orlando, al presidente della Camera di commercio e al comandante il porto, la Commissione ha visitato il porto mercantile.

Milano. 2, ore 24. — Stasera, al teatro Manzoni, rappresentazioni dell'*Albergo dei poveri* di Massimo Gorki, davanti ad un pubblico affollatissimo, appena levata la tela, dalla galleria, una de una pioggia di cartellini lanciganti a Gorki e imprecanti allo Czarismo.

Il pubblico prorompe in grida di : « Evviva la Russia libera! ».

Le signore dai palchi si associarono alla dimostrazione, che fu ripetuta alla fine di ogni atto, specialmente dopo il terzo.

Presenziavano parecchi funzionari e molte guardie e carabinieri che intervennero per infrenare qualche grido.

La dimostrazione però si mantenne composta.

Il nuovo Consiglio comunale di Milano.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Milano. 2 ore 17.10. — Il Commissario Prefettizio convocherà il nuovo Consiglio Comunale per martedì 7 corrente per la nomina del Sindaco e degli assessori.

La maggioranza consiglierà è convovata per sabato 6 corr. per eleggere la nuova Giunta per la cui composizione si è dato incarico di fare pratiche al designato sindaco, senatore Ponti.

Milano. 1 — I risultati definitivi ed ufficiali delle elezioni di domenica danno eletti 45 liberali moderati dei 46 portati nella lista concordata coi cattolici, i quali ultimi perdono ciuque posti conquistati dai liberali avv. Greppi, ing. De Marchi, avv. Agrati, duca Visconti di Modrone ed Ildefonso Striuati Giussani che si ritenevano esclusi, mentre è, invece, escluso il liberale dott. Marietti (l'unico dei 46) che era dato fra gli eletti. Dei 18 candidati cattolici della lista concordata ne sono risultati 7: dei 64 *popolari* sono risuciti solo 28 democratici portati pur dall' Unione Commerciale progressista, ma col voti anche dei rivoluzionari.

Capelloni, fra i non eletti sono il dott. Marietti e gli undici cattolici frammisti a parecchi democratici. Al disotto di circa 2000 voti degli eletti, vengono poi, i democratici non portati dai rivoluzionari i socialisti e i repubblicani ed infine i rivoluzionari della Camera del Lavoro con appena 1500 voti di fronte a circa 20,000 riportati dai primi eletti della maggioranza liberale-moderata.

Gli elettori costituenti nel primo collegio si sono, concordi di 52 membri, sono unanimi nel voler costituire subito una maggioranza forte e vitale ed a ciò cominciano a rassegnarsi, passati i primi momenti di scoramento.

Il *Corriere* osserva che Milano ha, con questo responso, infranto quel fascio popolare che, sino a poco fa, sembrava irresistibile ed invincibile e in ha inferto colpo profondissimo ai repubblicani e socialisti coll'escluderli tutti, sia dalla minoranza ed infliggendo ai radicali l'umiliazione di veder fuori del Consiglio l'ex sindaco, molti ex assessori, il *trait d'union* dell'amministrazione che speravano continuare ed altresì uomini come il Rossi, il Mira, il Mangiagalli, ecc. sui quali facevano il massimo assegnamento.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova.** 2 — Il 30 gaun. furono caricati in questo porto 1200 carri, di cui 514 di carbone per i privati e 81 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 263, dei quali 188 per imbarco.

Il 31 ne furono caricati 1098, di cui 480 di carbone per i privati e 101 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 233, dei quali 183 per imbarco.

Drammi di terra e di mare

Scontro tra un treno ed un tramway.

Fortworth (Texas). 2 — Secondo le ultime notizie nello scontro tra un treno ed un *tramway* avvenuto ieri non vi furono morti : vi furono però 30 feriti.

Terremoto.

(S) **Pietroburgo.** 2. — Una forte scossa di terremoto è stata avvertita stamane ad Andidjan.

Le nostre appendici

Domani cominceremo la pubblicazione nelle nostre appendici dell'ultimo romanzo di *Paul de Gavros*, che ha ottenuto in Francia un singolare successo.

Paul de Gavros non è una conoscenza nuova pei nostri lettori, i quali hanno avuto buoni saggi della vivacità del suo stile, dell'originalità inventiva della sua mente, della geniale varietà nei suoi lavori.

Il romanzo che pubblicheremo dopo la fine di *Un dramma in Livonia*, e che s'intitola :

Il Dottor Vampiro

è forse il più imaginoso, il più interessante, il più attraente, di quanti il letterato francese abbia scritti, per il rapido svolgersi dell' intricata azione drammatica, per la singolarità speciale dei caratteri, pel vivace contrasto di sentimenti e di affetti.

E più interesserà i nostri lettori in quanto è appunto l'Italia la scena dove si snodano le fasi di questo racconto passionale e gentile.

I traffici fra l'Italia e l'Estremo Oriente

In attesa — e speriamo che non sia troppo lunga — della pace nell'Estremo Oriente, il sig. De Cavazzani, che la pratica commerciale a Canton, in un rapporto degno di lode, esamina i mezzi più efficaci per sviluppare i nostri traffici nell'Estremo Oriente.

La mancanza di una linea diretta di battelli commerciali fra i principali porti dell'Italia e quelli di Hong-Kong e di Shanghai, con scali intermedi dall'altra parte, fa sì che molta merce con destinazione all'Estremo Oriente, per il fatto di venire prima spedita ai porti francesi ed austriaci, viene facilmente quindi di vista e posta nel commercio degli Stati vicini.

D'altra parte non bisogna illudersi. Il commercio abbastanza rilevante a cui si allude, consiste soprattutto in quegli articoli pei quali il nostro paese ha una specie di monopolio, come ad esempio il corallo, che è trattato pel 75 per cento nelle mani dei francesi, e le perle di Venezia in vetro.

Quello che bisogna tentare è di prendere posto tra i fornitori di quel grande mercato e rispettivamente tra i compratori delle merci e dei prodotti nei quali, come ad esempio le cotonine, l'Italia è in grado di competere cogli altri paesi esportatori.

Se finora non siamo arrivati a prendere quel posto che, dato lo sviluppo dell'industria italiana ci spetterebbe, si deve principalmente alla mancanza di un servizio regolare di battelli di commercio alla dipendenza di istituti banceari italiani stabiliti nell'Estremo Oriente.

×

Il commerciante italiano, che voglia esportare i suoi prodotti coi mercati cinesi, deve, per la mancanza di una linea diretta di navigazione, sottostare, in confronto ai concorrenti di altre nazionalità, a parecchi svantaggi.

Deve pagare in più dei concorrenti il noto, sia marittimo che ferroviario, fra il punto che lo imbarca italiano di sbocco della città da cui viene spedita la merce, come per es. Genova o Venezia al prossimo porto straniero cui fanno capo linee regolari di battelli di commercio, come Marsiglia o Trieste. Il fatto che alcune Compagnie ostere di navigazione esigono noli eguali per spedizioni dei quintale dei quattro porti sopraccitati, non è in fondo che un'abile manovra, fra le quali che lo spediture deve sostenere delle gravose spese per trasbordi, e pel fatto che tanti trasbordi rendono necessario un imballaggio molto robusto per assicurare l'arrivo in buono stato della merce, quale imballaggio che naturalmente costa di più e contribuisce a rendere più difficile la concorrenza.

Inoltre queste merci, diversamente da quelle mandate per mezzo di spedizori e passate per due dogane, con tutti i ritardi inevitabili, sono di frequente soggette a perdere il vapore cui erano destinate, ed in questo caso sono soggette a considerevoli spese di magazzinaggio, di assicurazione contro il fuoco, interessi ecc., senza tener conto dei danni indiretti che ne susseguono, pel buon nome dello spedizore di fronte al compratore.

Per un compratore dell'Estremo Oriente è di capitale interesse conoscere con abbastanza lungo preavviso il nome del vapore su cui le merci sono spedite e la data dell'imbarco. Questa notizia quasi essenziale non risponde la necessità di servirsi di linee estere.

Vi è poi anche la circostanza che, a parità di noto, pure è in peggiore condizione di concorrenza facile, che non conosce le lingue straniere, ed ha la necessità di affidare la spedizione a spedizionieri speciali in Italia e al porto di partenza.

Dato il maggior tempo richiesto dalla spedizione il fabbricante italiano ha immobilizzato per un tempo più lungo il suo capitale, ciò che significa una perdita che lo costringe a vendere ad un prezzo più alto della concorrenza.

Finalmente il fabbricante italiano, spedendo per mezzo di vapori esteri, è costretto ad accettare, ad occhi chiusi, clausole e condizioni magari in antagonismo collo nostre leggi, in modo che in caso di reclami si trova in condizione più difficile degli altri.

Vediamo ora i danni rilevanti dalla mancanza di Istituti banceari.

L'importatore italiano, per coprirsi delle sue spedizioni, deve ridursi a rimborsarsi in valuta estera a mezzo di una Istituto estero.

A meno che l'esportatore goda di un credito aperto su una Banca del paese di destinazione della merce spedita, il che è contrario all'uso generale dei mercato chinese, egli si trova difficilmto il cammino dalla mancanza di credito per scontare i suoi effetti col mezzo di Istituti di credito stranieri, costretto o si fa aprire un credito da una Banca estera in Oriente ma si copre, oppure è obbligato a pagare un alto sconto.

Ambedue i metodi rendono più difficili le transazioni commerciali.

Ovviamente parte l'importatore preferirà pagare magari qualche cosa di più al manifatturiero francese o tedesco, pur di non avere ad immobilizzare per qualche mese buona parte dei suoi capitali coll'apertura un credito, dall'altra l'esportatore male può sostenere un alto tasso di sconto, che riduca ulteriormente i suoi magri profitti, ramsati dalla viva concorrenza dei fabbricanti francesi e tedeschi.

Un buon Istituto di credito italiano, stabilito sul luogo, servirebbe inoltre a dare informazioni commerciali — ed altre ancora — degne di fede, e a rendere meglio conosciuti i mercati dell'Estremo Oriente agli industriali italiani.

SCIENZE E LETTERE.

La fotografia colorata.

Il problema della fotografia colorata, che da tanto tempo si studia, sembra abbia avuto la sua soluzione per opera del chimico inglese Sanger Shepherd, il quale sarebbe riuscito a fotografare a tre colori direttamente dal vero. Gli impiegati *fotografici* vendono sopra una speciale gelatina e posti in un bagno di tintura, ottenendo il contatto ottico con una carta appareccbiata in un modo particolare. Il risultato in colore è stato ritenuto effettuabile immediatamente e con una esattezza sorprendente.

Un nuovo romanzo di Fogazzaro.

Antonio Fogazzaro sta dando gli ultimi tocchi a un nuovo romanzo, che farà in qualche modo seguito a *Piccolo mondo antico* e *Piccolo mondo moderno*.

Il nuovo lavoro s'intitola *Il Santo*: l'azione si svolge in una località presso Roma e in Sabina, dove si trova il celebre convento dei Benedettini.

Le calamite utilizzate come elevatori.

In Inghilterra si cominciano ad utilizzare come mezzo potente per elevare, nel carico e nello scarico dei vagoni e delle navi, le grandi masse di metallo che difficilmente si possono allacciare alle *gru* con i soliti sistemi di presa.

Una calamita gigantesca, sospesa per mezzo di catene alle *gru*, in modo che presenti una superficie piana alla massa metallica che deve essere levata, la attira e la trattiene finchè non è portata con la massa stessa, in luogo adatto, dove istantaneamente e viene serretta senza altro bisogno di ganci o d'altri mezzi d'attacco.

La calamita può anche sollevare i metalli scaldati ad altissima temperatura : e, pur pesando non più di 150 chil. può lanizare pesi maggiori di quattro tonnellate.

Il commercio del legname e l'Italia.

Nella vita economica dei popoli si notano talora dei fenomeni che sembrano inesplicabili. Un paese, come l'Italia, circondato da una catena di alte montagne, quali sono le Alpi, e che ha per sponda dorsale un'altra minor catena di monti, l'Appennino, minacciò di diventare in Europa il paese più tributario di legname.

L'Inghilterra, la Francia, la Spagna ed il Portogallo, il Belgio, l'Olanda, la Germania e l'Italia importano ogni anno grandi quantità di legname e a tali richieste fanno fronte la Russia, la Svezia, la Norvegia, l'Austria-Ungheria, la Rumania ed gli Stati Uniti.

Il consumo di legname va incessantemente aumentando dappertutto.

L'Italia, nonostante gli sforzi del Governo pel rimboschimento, non bilancia più, da gran tempo, la produzione del legname col suo consumo.

La quantità che ci manca, dal 50 ai 60 milioni di lire all'anno, viene principalmente fornita dall'Austria-Ungheria e dalla Rumania, donde importiamo quasi tutta sotto forma di legno segato, principalmente abete e quercia. L'abete ci viene dalle Alpi del Tirolo, dalla Stiria e dalla Carniola, dagli altri Carpazi e dalle pianure della Galizia.

La quercia viene importata dalla Carniola, Croazia, Slavonia, Bosnia ed Erzegovina.

Il Ministero d'agricoltura, al fine di studiare i mezzi di ovviare facilmente questa specie di monopolio, incaricò il prof. Baldacci di visitare il Montenegro, Albania ed Epiro, dove la questione forestale ha davanti un grande avvenire, e dove può essere per noi una preziosa colonia, ed ora ha pubblicato il risultato di tali ricerche.

La foresta è nei Balcani una vera ricchezza delle regioni montane e nessuna legislazione l'ha mai regolata, sia nei Principati, sia nella Turchia e se qualche disposizione è stata promulgata, presto cadde in dimenticanza.

La relazione del Baldacci tende a dimostrare che l'Italia avrebbe grandissimo interesse di approfittare delle foreste balcaniche, che offrirebbero un notevole vantaggio in confronto ai legnami forniti dall'Austria-Ungheria e che essa comincia a farci pagare molto cari.

Il Montenegro nella sua parte orientale può dare seri vantaggi colle sue foreste di abeti. La sola foresta di Rosnik misura 14,812 ettari di superficie ed è ancora vergine. La foresta di Skrobotusa occupa tutta la gola del torrente omonimo e contiene più di un milione di tronchi per metà di abete e per metà di pino, che arrivano fino a 35 metri d'altezza, con una circonferenza di m. 2,50.

Anche nelle montagne dell'Albania il faggio forma le foreste, talvolta misto al pino e talvolta all'abete.

La quercia è diffusa dovunque nella regione immediatamente sotto il faggio e forma i più grandi boschi di cerro, rovere e farnia.

Finalmente l'Epiro è, forse, il paese meno forestale della penisola balcanica, ma la sua ricchezza di legname è tutt'altro che trascurabile.

Vi è poco pino, ma abbondano i boschi di faggio, ma vi è molto diffusa la quercia. Le foreste dell'Acrocerauno, fra i distretti di Valona e della Khimara, potrebbero dar lavoro per parecchi anni.

Il Montenegro, anche più delle altre, offre facilità di approvvigionamento, massime ora che la ferrovia Antivari-Vir-Bazar è quasi compiuta, per modo che in dieci anni le foreste del Montenegro per una durata di 30 anni, di condizione espresse che si costruiscano i mezzi di comunicazione necessari.

Nell'Albania e nell'Epiro le foreste appartengono in parte allo Stato in parte a privati.

Se l'Italia stabilisse rapporti di commercio, o intraprenditori coraggiosi si incaricassero dello sfruttamento delle foreste montenegrine ed albanesi, si potrebbe ottenere il legname di abete e di quercia a condizioni molto più favorevoli di quelle che ora si ottengono colla importazione dall'Austria-Ungheria e dalla Rumania.

Sports

Touring Club Italiano — Per domenica 5 corr. il consolato Romano dirigerà la gita a Montecelio, appuntamento alle 14 8/12 alla Colonna della Vittoria (Breccia di Porta Pia).

Sono pregati tutti i soci a prender parte a questa prima gita popolare. Colazione libera.

Ritorno in Roma ore 17 1/2.

Caccia a cavallo — Appuntamenti ore 12. Sabato 6 corr. La Ricca (Stazione Cracricchi) — Mercoledì 8 id. Bracciano (Stazione Bracciano) — Sabato 11 id. La Storta — Mercoledì 15 id. Casia (Stazione Cronciabbia).

Teatri ed Arte

Lirica. — *Montecarlo*, 1. — Sabato prossimo avrà luogo l'apertura della Stagione lirica sotto l'alto patronato di S. A. S. il Principe di Monaco.

Sarà eseguita l'*Africana* di Meyerbeer; i principali interpreti saranno le signore Darlaine e Zeppilli : ed i sigg. Dubois, Renaud, Vinche, Loquin, Amanieu, Salomoud, Armand.

Tra il secondo ed il terzo atto, e tra il quarto ed il quinto, non avranno luogo escursioni intermezzi. Durante la rappresentazione le porte della sala rimarranno chiuse.

×

Arte — A Sant'Agata dei Goti è stato distrutto il pregevole pavimento a mosaico, edatente da a pochi anni fa, meraviglia di disegno e di e letratura in quella Cattedrale.

— Nella Basilica di S. Francesco in Assisi, a precisamente nella cappella di San Martino, sono venente affrescata da Simone di Martino da Siena, si sono in questi giorni verificate delle copiose infiltrazioni di acqua, con danno manifesto di quei preziosi dipinti.

Lo stesso inconveniente s'ebbe già a verificare nella cappella della Maddalena, decorata in modo meraviglioso da Giotto.

— Lo scultore londinese G. Watt ha compiuto l'opera che dovrà sorgere sulla tomba di Cecil Rhodes, opera che è rimasta esposta per alcuni giorni a Londra prima di essere spedita a Montoppos, nel Sud-Africa.

Il concetto che l'ha informata è quello della forza della volontà. E infatti, Cecil Rhodes fu rappresentato nel suo indomito tenacissimo proponente pel raggiungimento della tendenza eccpansionistrice anglo-sassone.

— I lavori di restauro alle splendido palazzo Vinelsecki in Corso Tarquinia, eseguiti a cura dell'Ufficio Tecnico per la conservazione dei monumenti, sono prossochè a termine.

Ne parleremo a suo tempo.

— Dietro ordine dell'imperatore Guglielmo lo scultore berlinese Ludwig Vather fece a Roma un soggiorno di vari anni per eroarvi un tipo di stile « L'Angelo vittorioso » che il Sovrano tedesco volera fare erigere a Gravelotte.

Questa statua, alta tre metri, è ora terminata.

« L'Angelo, secondo la descrizione dello scultore, è molto austero nella sua forma e riveste il carattere maschile più che quello della bellezza. La testa ideale, coi suoi capelli lunghi, è circondata da un nimbo e dirige i suoi sguardi verso il cielo.

Guglielmo II ha dato ordine di farla colare in bronzo e di farla erigere a Gravelotte.

Essa sarà posta, fra qualche mese, probabilmente nel maggio prossimo, in una cappella commemorativa del Cimitero di Gravelotte, ove dormono non confusi nella stessa terra i soldati tedeschi e francesi, caduti nella battaglia del 16 agosto 1870.

DALLA PROVINCIA ROMANA

Viterbo. 2 (*Sor.*). — L'intera cittadinanza senza distinzione di classe ha partecipato alle solenni onoranze funebri dell'illustre viterbese, il pittore comm. Pietro Vanni.

L'imponente corteo ha mosso dalla stazione di Porta Romana dove s'attese la salma proveniente da Roma. L'estinto, in un drappello di bandiere e sindaci cittadini, seguivano uno stuolo di frati. Il carro funebre coperto di splendide corone del quale reggevano i cordoni le principali notabilità del paese ed i parenti.

Moltissimissime rappresentanze, gli amici, 14 associazioni con bandiere e l'andeaux delle più cospicue famiglie viterbesi, nei quali erano deposte superbe corone di fiori.

A piazza del Municipio, dove tutti i lampioni, come nelle vie percorse dal convoglio funebre erano velati a lutto, sostò il corteo e nella chiesa di S. Angelo, dinanzi al portale di pubblico ellettissimo, fu celebrata la messa.

Il canonico Magali lesse un discorso.

Formatosi nuovamente il corteo, proseguì per il Corso, dove tutti i negozi erano chiusi con la scritta: *Lutto cittadino.*

A porta Fiorentina fra la generale commozione dettero l'estremo vale alla salma il Sindaco commend. Bazzichelli, il pubblicista Lelio Ludovisi e l'avv. E. Mangani.

— Le festo per l'inaugurazione della luce elettrica sono state rimandate.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 3 Febbraio 1905 - S. Biagio vescovo

Leva il sole alle ore 7.32 m. — Tramonta alle 5.29 s.
Entra la Luna alle ore 6.28 m. — Tramonta alle 5.42 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 2 Febbraio alle ore 8.

IN EUROPA

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-18.9	sereno	Nizza	3.2	sereno
Amburgo	-1.4	sereno	Cagliari	10.4	coperto
Vienna	2.2	coperto	Costantin li	—	—
Madrid	—	—	Malta	10.3	1/4 sereno
Parigi	6.6	coperto			

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temper. ma. ma. e min.	
				mass.	min.
Genova	9.7	coperto	calmo	12.2	5.6
Torino	+1.2	1/4 coperto	—	5.6	3.4
Milano	-2.0	sereno	—	4.6	0.0
Venezia	-0.4	nebbioso	calmo	4.0	-2.0
Bologna	-2.1	sereno	—

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 3 febbraio — Presidenza **Marcora.**

La seduta comincia alle ore 14,5.

Lucifero (sog.) legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.

Presidente ... annunzia i congedi i deputati: Bianchi Emilio, Ferraris Carlo, Tinozzi, Cesaroni, Mattenoci, D'Agosio, Masselli, Canesi, Sorgani, Rosadi, Quistini, Pastore, Scristori, Modestino, Fradeletto, Rossi Teofilo, Quarenca, Modiet, Rebaudengo, Florena, De Felice Giuffrida, Matteucci, Fortunato, Cornalba, Nuvoloni, Meadaja, Alessandri, Borsarelli, Canevari, Dal Verme, De Marinis, Fiamberti, Galimpi, Maiorana Giuseppe, Orlando Salvatore, Sola, Tinozzi, Costa-Zenoglio, Pucci, Merci, Melli, Morelli E., D'Alife, Fede, Mordi, Bonardi, Berio, Rochira, Carugati, De Gallia, Falconi G. Carbadi-Bey, Pantano, Tecchio, Vivini, Guicciardini. Sono concessi.

Il contratto della « Sulphur ».

Del Balzo (agricoltura e commercio) risponde all'on. Roberto Galli che interroga per conoscere come intenda provvedere alla condizione della Società per lo zolfo di Sicilia e se proroghi il contratto della *Sulphur* per l'industria degli zolfi, argomento che, sotto l'aspetto economico e sociale, continuasse ano dei più importanti interessi nazionali.

Risponde in pari tempo ad analoga interrogazione degli on. Di Stefano e Casolini.

La Società Anglo-Italiana, che tanto beneficio arrecò alla industria zolfifera deve funzionare ancora due anni, nondimeno il Ministero, in proposito alla direzione di essa una persona di sua fiducia e di incontestata competenza per ovviare ogni inconveniente della società possa verificarsi una nuova crisi degli zolfi.

Galli Roberto crede che per provvedere non debba aspettare la scadenza del contratto della *Sulphur* per prendere quelle misure che sono indispensabili per evitare la rovina dell'industria zolfifera che sarebbe ora più grave che mai per l'enorme aumento avvenuto preso dall'industria stessa.

Esperimenti trimestrali nelle scuole medie

Pinchia (Sott. Istr. pubb.) risponde al deputato Mango, che interroga per sapere « se nella discussione dell'art. 19 del nuovo regolamento per le scuole medie intenda impartire norme efficaci affinchè che ciascun esperimento trimestrale si prolunghi come gli esami, per più giorni, anzichè un mese, compromettendo l'integrale svolgimento dei programmi scolastici, »

Non tutte che nella applicazione del nuovo regolamento si verifica presso alcuni istituti l'inconveniente dall'on. Mango. Una circolare del ministro darà opportune istruzioni perchè l'inconveniente non si rinnovi.

Mango ringrazia della risposta che appena fatto conoscere, se ne debba riconoscere in errore.

Gli zolfi di Luisiana

Del Balzo (Sott. A. I. C.) risponde al deputato Astolfone, che interroga per sapere « se quali informazioni abbia il Governo sul rinvenimento e sulla entità di giacimenti zolfiferi nell'Louisiana (America) che per una speciale mescolanza di sostanze (*Frasch process*) permettono di gravare l'industria zolfifera italiana e, nella negativa, se e quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere per la tutela della stessa industria e quale influenza il commercio presentisce delle giuste apprensioni, delle quali si fanno interpreti alcune delle Camere di commercio delle regioni che verrebbero più direttamente colpite.

Risponde in pari tempo all'on. Aprile che interroga per sapere « se abbia notizie precise intorno alla produzione zolfifera americana e quali provvedimenti il governo abbia creduto di utilizzare i produttori italiani e per far fronte alla concorrenza. »

Dai rapporti pervenuti al Ministero risulta che Lanora, a Marsiglia, a Rotterdam e a Stoccolma ecc. Compagnia americana mandò le prime piccole spedizioni di zolfo, estratto, gli zolfi italiani possono essere venduti con vantaggio. Il pericolo quindi non è imminente e non si presenta molto serio anche se si pensa alle ingenti industriali che esercita il sistema Frasch.

Pilli-Astolfone non partecipa all'ottimismo del rappresentante del Governo, perchè gli zolfi della Luisiana si vendono a Marsiglia a prezzi inferiori a quelli del nostro siciliano e dovrà che il Governo prenda immediati provvedimenti al pericolo ed anzi impedisca agli interessati di avvisare ai mezzi di difesa.

Aprile. Si meravaglia che il Governo, che può e rappresentanti degli Stati Uniti, sia privo delle necessarie informazioni sul gravissimo argomento e si riserva di convertire la interrogazione in interpellanza.

Luzzatti (Tesoro) – Segni di attenzione). Assicura che il Governo si è interessato grandemente non poco a meno di interessarsi della produzione dello zolfo della Luisiana, ed è sicuro che quando gli interroganti conoscessero l'azione del Governo, se ne stimano soddisfattissimi. (Approvazioni).

Del Balzo (agricoltura). Da lettura di un rapporto dell'ambasciatore italiano a Parigi relativo agli impianti negli stabilimenti zolfi sugli zolfi della Luisiana giunti a Marsiglia.

Luzzatti (Tesoro). Prega gli interroganti di sospendere una interpellanza perchè l'argomento stesso esige tratti e maturi esame che merita per che la Sicilia ha diritto al sapere che il Governo studia i suoi maggiori interessi. (Bene! Bravo!

Questione ferroviaria napoletana.

Pozzi D. (Ll. PP.). Risponde all'on. Capece Minutolo che interroga per sapere le ragioni per le quali sul tronco ferroviario costruito da anni, che dal molo trasportabile del porto di Napoli va alla stazione ferroviaria principale, non si sia ancora attuato il servizio per passeggieri. »

Relazioni e disegni di legge

Saporito presenta varie relazioni sopra disegni di legge per eccedenze di spese.

Luzzatti (Tesoro) presenta i seguenti disegni di legge:

Pagamento al Governo francese del debito di 5 milioni dipendente dal passaggio a carico dell'Italia del debito del comune di Monte Vecchio, e frutto l'interesse del 5 e mezzo netto;

Note di variazioni ad alcuni capitoli del bilancio di assestamento;

Convalidazione dei Decreti Reali coi quali fu autorizzato prelevamento di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio 1905-1905.

Propone inoltre la relazione sulla conversione del consolidato 4,5 0/0, in 3,5 0/0.

Domanda a procedere contro E. Ferri.

Scaglione presenta la relazione sopra la domanda a procedere per diffamazione contro il deputato Enrico Ferri.

Eccedenza d'impegni.

Cerliana Mayneri dà lettura del progetto di approvazione del disegno di legge: « Eccedenze d'impegni per L. 6,214,073,85 su alcuni capitoli concernenti spese obbligatorie e d'ordine, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1902-903 risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso ».

Il progetto è approvato.

Ancora. Approvazione del disegno di legge: « Eccedenze d'impegni per L. 1,250,121,15 su alcuni capitoli concernenti spese obbligatorie e d'ordine, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1902-1903 risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso. »

E approvato.

Ancora, ancora.

Eccedenze d'impegni per la somma di lire 61,462.64 verificatosi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1903-1904 concernenti spese facoltative ».

Approvato.

Eccedenze... ecc.

« Eccedenze d'impegni per la somma di lire 481,848.36 verificatesi sulla assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio finanziario 1903-1904, concernenti spese facoltative ».

Cerliana-Mayneri, segretario, ne dà lettura.

Luzzatti (min. Tesoro) dichiara alla Giunta del bilancio che l'Amministrazione provvede secondo le buone norme di contabilità ad evitare ogni confusione di spese.

Saporito (rel.), prende atto e ringrazia di questo dichiarazioni.

Sempre: Eccedenze... ecc.

« Eccedenze d'impegni per la somma di lire 666,789,34 verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1903-1904 concernenti spese facoltative ». Approvato.

Seguono, come ieri fu stabilito, le interpellanze.

I supplenti postelegrafici.

Chimienti a nome anche degli on. Fera e Fede svolge la seguente interpellanza: « Sulla sistemazione promessa dei supplenti postali e telegrafici ».

Dichiara di non avere alcuna simpatia per le organizzazioni di classe per parte degli impiegati dello Stato che non considera punto, come in genere si dice, sfruttati e che non hanno alcuna ragione di considerare lo Stato come un nemico.

Deve però soggiungere che il favoritismo e la ingiustizia rappresentano il coefficiente principale di queste organizzazioni.

A proposito specialmente dei supplenti postali e telegrafici rileva la ingiustizia che l'amministrazione commette a favore di quei supplenti protetti e raccomandati che vengono chiamati in missione negli uffici di prima categoria, che ottengono stipendio un trattamento migliore del loro colleghi e anche un titolo giuridico di preferenza per la carriera dimenticone del Ministro dello Poste e dei Telegrafi.

Afferma che questi supplenti chiamati in missione negli uffici di prima categoria non hanno titoli superiori ai loro colleghi, onde fu un ingiusto favoritismo sistemarli stabilmente, mentre gli altri discutibili supplenti si dolgono di essere sacrificati e si agitano contro l'amministrazione.

Invita perciò il Ministro a regolare la posizione di questi impiegati e con una legge speciale, o con quella sul contratto di lavoro, da emanarsi nei limiti del possibile, i loro desideri; a dire chiaramente quali non si possono accogliere a determinare con norme stabili il reclutamento del personale checo.

Una interpellanza che subisce le sorti di una interrogazione

Pedotti (generali) dichiara di non potere accettare la interpellanza dell'on. Cavagnari ed altri deputati intorno alla costruzione della strada di S. Stefano di Aveto. Presenta però di aspettare sollecitamente il modo di cancellare la difesa del paese con gli interessi delle popolazioni.

Non può accettare l'interpellanza dell'on. Pala relativa alla strada di Porto Dozzo-Ponte Lisola.

Cavagnari prende atto di queste dichiarazioni.

Pala si riserva di ritirabile la questione durante la discussione del bilancio della Guerra.

Pedotti (Ministro della Guerra) osserva all'on. Pala di avere personalmente o sul luogo studiato la questione ed si riferisce la sua interpellanza; l'osservazione Pala la sua. Quando la stessa giunse dicoli comunicazione illaritàa, ne io posso dare risposta diversa da quella data.

Organizzazioni postelegrafiche.

Tedesco (Min. Lav. Pubb. *interim* Post. Tel.) si compiace della lunga discussione che ha preceduto la disapprovazione le organizzazioni di carattere sonale delle Poste e telegrafi; e circa la condizione dei supplenti, risponde che le loro condizioni non sono tali, tanto che l'Amministrazione studia con cura se e come sia possibile migliorarle.

Però non è possibile per il momento, dopo le numerose nomine fatte, sono state fatte, numerose in modo i supplenti.

Prende poi impegno di studiare per l'avvenire quali norme si possano adottare per l'ammissione del personale, conciliando che, appunto nella maggiore giustizia, consista la più efficace difesa dell'Amministrazione.

Chimienti non può dichiararsi intieramente soddisfatto delle risposte del Ministro in quali non lo hanno rassicurato circa il trattamento che si vuol fare ai supplenti.

I medici stranieri in Italia

Santini, a nome anche dell'on. Vede, svolge una interpellanza ai Ministri dell'interno e degli affari esteri per conoscere ai riguardi della diversa azione dell'uno e dell'altro, nonchè della disciplinare l'esercizio della medicina in Italia da parte degli stranieri. »

Di Sant'Onofrio (sottosegr. int.) ricorda la tenacia dell'on. Santini, il quale nel difendere gli interessi della classe dei medici, accenna perfino a diventare socialista...

Santini. Questo no...

Di Sant'Onofrio (sottosegr. int.) ricorda la legislazione Zanardelli in proposito che regola la questione dell'esercizio dei medici stranieri in Italia.

Nota che l'esercizio della medicina in Italia in genere è regolato dall'art. 22 della legge 22 dicembre 1878.

Nota come molti stranieri conducono seco in Italia i loro medici di fiducia e a questi non sarebbe liberale negare l'esercizio di loro professione. Sul lago di Garda per esempio...

Santini. E un lago intedesato...

Di SantOnofrio (sottosegr. int.) affluiscono molti tedeschi, al seguito dei loro clienti.

La legge c'è per tutti, e tutti i diritti ugualmente tutelati; non si può far uto illegale e di prepotenza...

Tittoni (Min. Esteri) si è occupato più volte della questione e spera di risolverla con soddisfazione del buon diritto di tutti.

Appena gli studi saranno esauriti sulla questione, ne riferirà alla Camera, senza bisogno di essere sollecitato da nuove interpellanze-gragnuola, come quelle che mobilitano l'on. Santini. (Ilarità – Bene).

Santini replica. Non accetta alcun ravvicinamento socialista e come tale, non vuole che si dica che egli faccendo una difesa professionale. fa della lotta di classe.

Di Sant'Onofrio (88, int.) ma si vapisce!

Santini non crede al valore di quei medici stranieri che si recano in Italia, ma che sono in seguito di clienti nobili, o ricchi, ma anche meno illustri.

Continua tuttavia insistendo in una vera difesa professionale, per considerare accettando la proposta dell'on. Tittoni di provvedere con un progetto di legge agli scopi da lui deplorati....

Nel giorno dice — in cui egli presenterà un progetto per tutelare gli interessi della professione medica, in quel giorno sarete benemeriti dell'arte salutare e del suo progresso in Italia.

×

Presidente. Comunica i risultati delle votazioni sui progettini letti e approvati dopo le interrogazioni.

Naturalmente, la loro approvazione, dallo scrutinio segreto è confermata.

L'elezione di Terni.

Presidente. Dichiara che la Giunta delle elezioni ha proposto la convalidazione dell'elezione dell'on. Centurini nel Collegio di Terni. — La convalidazione stessa è omologata dalla Camera.

I servizi sanitari per l'emigrazione

Santini svolgendo la sua interpellanza, deplora che siano lasciate tante le leggi che tutelano gli emigranti nei riguardi dell'assistenza igienica.

Dice che mancano i medici sui legni adibiti alla emigrazione e che, invece di medici, si adoperano ufficiali di marina.

Mirabello (marina) dice che gli ufficiali di marina sono sempre adibiti ad uffici e funzioni che essi persone legalmente disimpegnare.

Dice che non è lui, ministro della Marina, che si possano dirigere rimproveri. Tutto al più dovrebbero dirigerli — soppure ve ne sia bisogno — al Consiglio di emigrazione.

Il Governo tuttavia provvederà a che i desiderati dell'on. Santini sieno, per quanto possibile, soddisfatti.

Santini replica, mediocremente soddisfatto, preudendo però atto delle promesse del ministro.

Domani: altre interpellanze dell'on. Pala.

La seduta è levata alle 18,15.

Domani alle 14.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nella riunione di ieri, hanno preso in esame — ad eccezione dell'Ufficio IV che non si è trovato in numero — per deliberare il disegno di legge:

« Istituzione di sezioni di Pretura e modificazioni delle circoscrizioni mandamentali » nominando Commissari gli on. Cirmeni, Riccio Vincenzo, Ciuffelli, Manna, Fiocchiaro Aprile, Schanzer, Villa e Zella Mcillo.

Gli uffici hanno quindi esaminato le seguenti proposte di legge:

« Costituzione in Comune autonomo delle frazioni di Rivarolo del Re, Brugnolo e Villanova », (d'iniziativa del deputato Marazzi), nominando Commissari gli on. Minisceichi, Berunni, Da Como, Marazzi, Rissolati, De Amicis, Cottafavi e Menzonatte.

« Costituzione in Comune autonomo » della frazione di Solbiate Arno, (d'iniziativa del deputato Libertini Pasquale), nominando Commissari gli on. Pellerano, Falletti, De Michetti, Scano, Sullina, Sanarelli, Libertini Pasquale e Cerisna Maymone.

L'Ufficio VI è convocato per venerdì 3 febbraio alle ore 11 col seguente ordine del giorno:

Esame di disegni di legge: « Istituzione di sezioni di Pretura e modificazioni delle circoscrizioni mandamentali ». — Esame delle proposte di legge: « Costituzione in Comune autonomo delle frazioni di Rivarolo del Re, Brugnolo e Villanova », (d'iniziativa del deputato Marazzi). — « Costituzione in Comune autonomo della frazione di Solbiate Arno », (d'iniziativa del deputato Libertini Pasquale).

Giunta del bilancio.

La Giunta per i consuntivi e poi la Giunta Generale del bilancio hanno approvato altre 5 relazioni sui disegni di legge di eccedenza d'impegni.

Giunta delle Elezioni.

La Giunta delle elezioni ha convalidato l'elezione Centurini a Terni e l'on. Strigari a Pozzuoli.

Ha deliberato poi di richiamare le schede per l'elezione di Taranto, eletto Damasco contro Di Palma.

ECCEDENZE DI IMPEGNI.

Diamo il testo del disegno di legge, discusso dalla Camera nella seduta di ieri, che approva una eccedenza di impegni per L. 6,214,073,85 ripartite fra diversi Ministeri, per l'esercizio finanziario 1902-1903.

Articolo unico.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio finanziario 1902-903 su taluni capitoli di spese *obbligatorie e d'ordine* nella complessiva somma di lire sei milioni duecento quattordici mila settantatrè centesimi novantacinque (L. 6,214,073,95) ripartita tra i Ministeri ed i capitoli descritti nell'unita tabella.

Ministero del Tesoro.

Cap. 23 — Interessi di somme versate in T. U. col tesoro dello Stato L.		309,861.08
Cap. 31 — Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto (art. 18 del contratto per la rete Mediterranea e 18 per l'Adriatica)		312,900.57
Cap. 32 — Corrispettivi dovuti alle Società Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote di prodotto delle linee complementari costituenti le rete secondarie (art. 73 del capitolati per le Mediterranea-Adriatica e art. 69 per la Sicula)		240.332.61
Cap. 33 – Corresponsione alle Casse pensioni e soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (art. 35 del capitol. per la Mediterranea e Adriatica e 31 per la Sicula)		211,714.73
Cap. 141 — Somma da versarsi alla Cassa Dep. e Prest. in corrispondenza dei proventi derivanti dagli aumenti delle tasse variabili sui prezzi dei trasporti a grande e piccola velocità sulle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula da destinarsi a colmare il disavanzo delle Casse-pensioni del personale ferroviario.		212.304.10
	L.	1.287.012.89

Ministero delle finanze.

Cap. 48 — Restituzioni e rimborsi (Demanio) L.		123.549.21
Cap. 135 — Aggio d'esazione (Lotto) «		295.845.08
» 136 — Vincite al lotto «		3.128.572.60
	L.	3.547.964.98

Min. di grazia e giustizia

Cap. 28 — Spese di Giustizia L. 528.212.62

Ministero degli esteri

Cap. 5 — Acquisto libretti e sconti ferroviari	L.	444.53

Ministero dell'Istruzione.

Cap. 8 — Acquisto libretti e sconti ferroviari	L.	194.55
Cap. 16 — Spese di liti	»	153.08
Cap. 23 — Indennità per una sola volta invece di pensioni (art. 3, 28 e 100 della legge sulle pensioni civili e militari ed altri assegni congeneri legalmente dovuti	»	7,703.91
Cap. 112 — Proposte ai componenti le Commissioni per gli esami negli istituti di istruzione classica e tecnica, scuole normali e complementari; rimborso di tasse d'iscrizione nei giusti ed alcuni Comuni delle antiche Provincie	»	9.084.17
	L.	17,135.71

Ministero dell'interno.

Cap. 23 — Spese di liti L. 2,721.54

Ministero dei LL. PP.

Cap. 70 — Prosecuzione lavori al monumento a V. E. II (legge 25 febbr. 1900, n. 56) L. 390.—

Ministero Poste e Telegr.

Cap. 17 — Spese postali	L.	883.73
» 27 — Tasse da pagare alle amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio, per il trasporto della vaglia delle lnlie per il solo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale, e retribuzioni dovute per trasporto di corrispondenze ai capitani di bastimenti mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato	»	102.370.83
Cap. 30 — Premio per la vendita di francobolli, biglietti e cartoline postali concesso agli uffici di 2ª e di 3ª classe, alla collettorie, ai rivenditori autorizzati (art. 138 reg. gen. 1901)	»	15,928.96
Cap. 32 – Rimborsi eventuali – Diritti doganali a carico dell'amministrazione nel servizio dei pacchi		11.805.86
Cap. 34 — Retribuzioni ai fattorini telegrafici	»	70.688.99
Cap. 45 — Crediti d'amministrazione estere e spese di cambio per l'acquisto dell'oro	»	276.249.91
Cap. 46. — Rimborsi per corrispondenze pacchi rinviati, detassati erroneamente o altrimenti applicati, per pacchi riconposti e cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili, restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e similari	»	253.191.19
	L.	731,013.87

Ministero della Guerra.

Cap. 23. — Quota spesa mantenimento degli affievoli delle scuole militari corrispondenti alla retta a loro carico da versarsi all'erario L. 64,935.—

Ministero di Agricoltura.

Cap. 12. — Spese di posta L.		88.66
Cap. 24. — Sussidi una sola volta, invece di pensioni, ecc.	»	4.942.—
Cap. 88. — Spese per le inchieste di cui agli art. 67 e seg. del reg. per l'esecuzione della legge 1888 sugli infortuni del lavoro	»	29,410.15
	L.	34,440.81

Riassunto.

Ministero del Tesoro L.		1,287,012.89
Ministero delle Finanze »		3.547.964.98
Ministero di Grazia e Giustizia »		528.212.62
Ministero degli Affari Esteri »		444.53
Ministero dell'Istruz. Pubblica »		17,135.71
Ministero dell'Interno »		2.721.54
Ministero dei Lavori Pubblici »		390.—
Ministero delle Poste e dei Telegrafi »		731.015.87
Ministero della Guerra »		64.935.—
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio »		34.440.81
	L.	6,214.073.95

Pel patrimonio artistico nazionale.

Come annunciammo, la Commissione consultiva d'arte, riunitasi in questi giorni, si è proposta di ristudiare alcuni importanti provvedimenti per la conservazione dei monumenti e degli oggetti d'antichità e d'arte, e a questo proposito, il professor Ghino Valenti, dell'Università di Padova, fa sul *Corriere della Sera* una proposta che merita di venire seriamente considerata.

Egli pensa che, per impedire in modo efficace l'esodo dei nostri tesori d'arte all'estero, a causa della difficoltà che ora si frappone ai limiti imposti dallo Stato per acquistarli dai proprietari, basterebbe introdurre una modificazione alla detta legge vigente, stabilendo che per gli oggetti, i quali superino un certo valore, per esempio, 50 mila lire, il Governo fosse in facoltà di pagarne il prezzo, anzichè in danaro, mediante un titolo di rendita corrispondente all'interesse del 3,50 per cento del capitale da liquidarsi.

Questi citoli di rendita sarebbero rappresentati da cartelle speciali, sottegnabili in 50 anni, nominali o al portatore, e perciò negoziabili.

Al pagamento degli interessi e all'ammortamento del capitale sarebbe provveduto mediante delegazione, ed proventi, devoluti per esplicita disposizione di legge, alla conservazione degli oggetti archeologici e artistici, e potrebbero anche essere chiamati a concorrervi le singole Gallerie o Musei, per le opere loro consegnate, con quella parte delle tasse d'ingresso che resta a loro disposizione.

E' ovvio che con tale espediente anche un fondo modesto di 100 o 200 mila lire all'anno può essere bastevole a chiedere per esso l'opera di un esperto in grado, ove occorresse, di fare acquisti per parecchi milioni in un solo momento. Oggi pericolo di fare a meno di artificiose coalizioni svantaggiose e non verrebbero più a mancare le somme per gli oggetti che veramente si vogliono o si possono vendere.

Certo la cosa non è così facile come sembrerebbe a primo aspetto, ed il momento economico dell'Italia non è così propizio da pensare a sovraporre allo Stato un altro carico per l'avvenire.

Noi pensiamo che si potrebbero invece introdurre notevolissime economie nell'esigno bilancio per le antichità e belle arti, qualora si avesse il coraggio di sopprimere affatto alle volte inutili e profonde, per l'amministrazione delle Belle Arti, è l'esercito di esperti che essa si è obbligata a mantenere e che costano alle Stato le bellezza di almeno 400 mila lire all'anno. Costoro si sono creati una comoda nicchia, imponendosi a poco a poco, tanto che ora, con grave discapito materiale e morale, si devono sorbire.

Diciamo materiale, perchè lavorano a non lavorino, essi sono egualmente pagati; ad essi non sono legnati i sussidi; per essi non esiste quasi amministrazione, che si sappia, fanno il resto. Dimostrato adunque che questo esercito di operai, che costa molto e produce poco, può essere ridotto di tre quarti ed anche di quattro quinti, poichè bisogna che conservi qualche specialità espertissimi, restauratori ecc.) e qualche anziano per aiutare la sorveglianza, si avrebbe quel fondo per gli acquisti secondo la proposta del prof. Valenti, dopo aver provveduto ai lavori in agitato.

Così si riuscirebbe a ridare l'ossigeno a molti cospicui monumenti, che invano attendono una mano pietosa che li aiuti a prescrivere decenti-mente ai posteri, insieme al non pochi pericolosi oggetti d'arte, che ora pigliano il volo per altri lidi.

Un vecchio scavatore.

Pel Regolamento universitario.

Prima che ricominciino (e sarà presto, perchè il carnevale si avvicina) gli esami di laurea e di abilitari, sia permesso rivolgere una modesta domanda a S. E. il ministro della Pubblica Istruzione.

Parli anzitutto che, dopo il disgraziato caso Nasi, le Università sono state Regolamenti, o quasi. Il nuovo Regolamento voluto dalla legge 12 giugno 1906 è tuttora in gestazione. Dopo essere stato discusso *due volte* dal Consiglio superiore *fin dal novembre del passato anno*, sembra ora dormire nella grossa, non sappiamo se sui tavoli del Ministero o su quelli del Consiglio di Stato.

Non sarebbe ora di rimuovere, affrettarne, la redazione definitiva, l'approvazione e la pubblicazione?

Vi sono gravi ragioni perchè il Ministero (come si sperai abbia a darsene da sè urgente pensiero.

Oltre al rispetto alla legge sopradindicate che lo richiede: oltre all'interesse degli studi, oltre alla disciplina scolastica così oppicerate fra noi, che ne attenda quelle sollecite; il Ministero non ignora che già *da sei o più mesi* sono stati banditi e rinnovati circa *venti* o più concorsi (il che vuol dire che vi è un numero certamente *maggiore* di cattedre vacanti) pei quali si attende il nuovo Regolamento affinchè possano esser nominate e costituite le Commissioni giudicatrici.

Se l'atteso Regolamento non esce prestissimo, *almeno entro il mese di febbraio prossimo*, sarà impossibile che le Commissioni si adunino e pronunciino i loro responsi prima del maggio venturo, nel quale si riunisce il Consiglio superiore, che deve rivederli. Ed allora tutto sarà rimandato al novembre, per la nuova convocazione del Consiglio: non potranno esser fatte le nomine se non in dicembre, o dopo: e, poichè i professori non sono uccelli, si può giurare che le cattedre rimarranno vuote fino a febbraio o marzo 1906.

Bel pretesto per gli studenti, prima di scioperi e rumorose agitazioni: poi lo senza meno di ridurre a due mesi l'anno scolastico, e di falcidiare la materia degli esami!

Se non importa che le cattedre vengano coperte, si faccia a meno di bandire i concorsi, e l'erario ne guadagnerà; ma, se si bandiscono, si riattivano anche entro brevissimo tempo, a fine di non dar luogo ad influenze, passioni, ed altri notissimi inconvenienti, che tanto profondamente la già tanto turbata vita universitaria.

Un professore universitario.

La navigazione in Germania.

Il movimento complessivo della navigazione commerciale dell'Impero germanico durante il 1903 è rappresentato da 179,986 navi arrivate o partite, stazzanti insieme 39,874,584 tonnellate di registro. In confronto dell'anno precedente si ebbe un aumento di 779 navi (0,4 0/0) e di 1,572,441 tonn. (4,1 0/0).

Tale movimento marittimo è così distinto:

	Navi arrivate		*Navi partite*	
	Num.	Tonn.	Num.	Tonn.
Velieri	38,357	2,624,851	38,823	2,636,387
Vapori	51,398	17,358,983	51,430	17,254,583
Totale	89,755	19,978,774	90,153	19,895,870

Questo movimento era poi così diviso per litorali:

nei porti del Baltico: arrivate 87,551 navi di 6,090,017 tonn.; e partite 37,922 navi di 6,000,055 tonnellate;

nei porti del Mare del Nord: arrivate 52,448 navi di 13,598,396 tonn.: partite 53,340 navi di 13,693,770 tonn.

Nei quattordici porti principali della Germania si ebbe questo movimento totale (navigazione internazionale e cabotaggio) rappresentato dalla cifra media fra gli arrivi e le partenze:

Porti	*N.*	*Tonn.*
Amburgo	11,880	8,504,708
Stettino	4,330	1,248,661
Bremerhaven	1,572	1,480,829
Brema	3,241	1,066,945
Neufahrwass	1,730	670,412
Lubecca	2,484	534,308
Kiel	3,700	362,746
Sassnitz	2,410	480,962
Geestmünde	2,574	376,050
Rostock	2,032	397,776
Konisberg	1,097	419,741
Altona	3,549	317,446
Emden	1,545	338,882
Brake	390	227,186

Le principali provenienze o destinazioni furono dalla e per la Gran Brettagna 8274 navi per 4,824,480 tonn.; dal Canadà e Stati Uniti 800 navi per 2,495,834 tonn.; dalla Russia 2260 navi per 1,149,131 tonn.; dalla Svezia 6443 navi per tonn. 1,473,783.

Dall'Italia, compresa Malta:

Arrivi 91 navi di 106,025 tonn. — partenze 70 navi di 73,841 tonn.

L'EMIGRAZIONE ITALIANA

nella Germania Occidentale.

Nel nuovo trattato di commercio tra la Germania e l'Italia è stato introdotto, come abbiamo annunciato, l'impegno dei due Governi di progredire in esame la questione di una reciproca regolazione dello leggi esistenti nei rispettivi Stati a tutto degli operai dei due paesi, per venire possibilmente ad un accordo, come quello stipulato con la Francia e col contratto di lavoro.

Favorita dalla grandissima importanza industriale della Prussia renana e della Lorena, l'immigrazione degli operai italiani in queste Provincie è andata aumentando ed aumenta in modo sempre più considerevole.

Il movimento progressivo delle industrie siderurgiche, le nuove industrie sorte, la costruzione di nuove linee fra i luoghi di produzione o di smercio, lo spianamento delle fortezze di Metz e delle bastioni di Diedenhofen, la costruzione di nuovi quartieri sul terreno guadagnato con le demolizioni, i nuovi tronchi ferroviari strategici, gli acquedotti ecc. hanno fornito e continuerranno a fornire per lungo tempo occupazione immediata alle migliaia di italiani che vengono per la loro lavorare.

×

In generale, gli operai italiani sono occupati come braccianti per lo scarico dei vagoni, come terrazzieri per la costruzione di linee ferroviarie, una gran parte come muratori, lavoratori di sterro di pietre o nelle fornaci di mattoni, altri nei lavori di canalizzazione.

Meno numerosi sono quelli che trovano da occuparsi nelle miniere o nelle fonderie, sia perchè per tali lavori si richiede un personale idoneo ed esperto, sia perchè questo personale deve essere stabile, qualità che, salvo poche eccezioni, non si riscontra negli operai italiani.

Essi, invece, sono mobilissimi e, nel corso di poche settimane, non solo cambiano la località di lavoro, ma passano da un luogo all'altro, dalla Lorena in Francia, nel Belgio, nel Lussemburgo o più lontano ancora.

Man mano che l'emigrazione italiana ha preso proporzioni maggiori, essa si è venuta estendendo a tutte le Provincie d'Italia.

Oggi non è più il caso di dire che il contingente degli emigranti proviene tutto o in maggior parte dall'Alta Italia, perchè a quelli piemontesi, dei lombardi e dei veneti, vi è una grande quantità di romagnuli, specie della Provincia di Forlì, di marchigiani e di abruzzesi, i quali ultimi aumentano ogni anno, e perfino dei calabresi e dei siciliani.

Un fatto caratteristico è che gli abruzzesi passano nella Lorena o nei paesi renani una stagione, tanto da guadagnare il denaro occorrente per poter poi emigrare in America.

×

Alla mobilità della emigrazione italiana, o meglio alla sua temporaneità, (da primavera a novembre al più tardi), devesi il fatto singolare che in quelle provincie mancano assolutamente colonie italiane propriamente dette.

Vi sono bensì nei centri principali della Lorena, importanti nuclei italiani che accennano a prendere il vero carattere di colonie; ma per ora, anche dimenando quello che in questo periodo vi restano divisi in gruppi a seconda della regione cui appartengono.

E in questi centri che cominciano a formarsi delle Associazioni italiane di mutuo soccorso. Di tali Società ne esistono una ad Algringen, una a Gross-Moyuvre ed un'altra a Metz.

Infine chiaquente della gran massa di italiani che si trovano colà è il fatto che il Governo imperiale ha concesso alla autorità ecclesiastica la nomina di preti italiani pel servizio religioso.

Attualmente vi sono parroci italiani in parecchi paesi della Lorena ed ogni domenica a Gravemo di Metz vi è un servizio divino apposito per gli italiani.

×

Secondo l'ultimo censimento dell'Impero germanico, il numero degli italiani che si trovavano in quel tempo in Lorena ora di 19,839. Ma questa cifra va fatta segnire un periodo di tempo nel quale l'emigrazione è meno intensa, o, meglio, è ridotta ai minimi termini.

Se si tiene conto degli italiani annualmente immigrati per la stagione del lavoro, si può dire una cifra oscillante fra i 35 e i 40,000 italiani nel 1900 anno del censimento.

Questo numero si è raddoppiato nel 1900-903 specie in seguito alla costruzione delle nuove linee ferroviarie nella valle della Mosella. Dai dati statistici più recenti, si può ritenere che nel 1905-1904, il numero dei lavoranti italiani nella stretti consolari di Treviri e Coblenza è di 30,000.

Il nostro console chiude il suo rapporto facendo notare che le città situate l'una presso l'altra sulle rive della Saar, cioè Saarbrücken, San Giovanni e Malstatt-Burbach, hanno raggiunto in questi ultimi anni una popolazione di 85,000 abitanti, per modo che esse sono destinate, rinomendosi in una sola città, a divenire la più popolata e ricca metropoli industriale della parte sud-ovest del Regno di Prussia.

Anche come sede centrale del traffico e degli affari di tutto l'esteso bacino industriale della Saar. Tutte le grandiose imprese in attuazione o in progetto, l'esercizio delle ricche miniere di ferro e di carbone, le canalizzazione dei grandi fiumi, le costruzioni ferroviarie, concorrono a far aumentare la ricerca della mano d'opera, per cui si può prevedere un ulteriore aumento della immigrazione italiana, poichè per tali lavori sono preferiti i nostri operai.

L'operaio italiano è divenuto per quei paesi una condizione di vitalità economica. L'energia di tante migliaia di nostri lavoratori rappresenta una forza viva che, se va perduta all'Italia, viene utilizzata altrove, non senza vantaggio economico indiretto della madre patria.

Telegrafia senza fili.

Parigi, 2. — I primi esperimenti di telegrafia senza fili, dovuti all'iniziativa della Compagnia dell' Ovest, vennero fatti martedì scorso fra Dieppe e New-Haven, dando buoni risultati.

La nuova legge sui vini nell'Argentina

E' interessante pei nostri esportatori conoscere la nuova legge, che disciplina il commercio dei vini nell'Argentina, andata in vigore col 1° gennaio scorso.

Nell'art. 2 è detto che, d'ora in avanti, non saranno considerati vini genuini quelli che non contengono più del 35 %m di *estratto secco*, libero di zucchero.

Il R. contolenico a Buenos Ayres osserva, che questa restrizione tende ad ostacolare l'importazione dei vini da taglio, tanti nell'Argentina in larga scala, quando i vini indigeni erano più difficienti di colore e in estratto secco e quando avava preso un grande sviluppo la fabbricazione dei vini artificiali.

E' vero, che ora le cose hanno cambiato alquanto, giacchè i vini del paese sono da un pò di tempo di migliore qualità ed è di molto diminuita la fabbricazione dei vini artefatti: ad ogni modo il produttore argentino considera sempre più pericolose le misure, con cui si ottengono vini destinati a far concorrenza specialmente ai vini genuini con certificato d'origine.

E' necessario, cioè, mandando all'Argentina una partita di vini in tali condizioni, che essa sia accompagnata da un certificato d'origine, meglio ancora certificato dal Console argentino del distretto, nel quale si dichiara che i vini di quella regione sogliono avere più del 35 per mille di estratto secco.

Questo documento deve essere esaminato da una Commissione speciale, nominata dal Governo, la quale, se lo trova concorde coi dati che essa possiede, sulla composizione chimica dei vini di quella regione, ne permetterà lo sdoganamento e la vendita.

In caso contrario dichiarerà il vino, bevanda sofisticata di cui è impossibile il commercio, e rilazierà senza grave perdita, sia per la sopratassa da cui è colpito, sia per lo scredito a cui va soggetto per essere offerto sotto tale denominazione.

Siccome però non si conoscono i dati che la Commissione possiede, circa la composizione chimica dei vini delle nostre regioni vinicole, nè si sa a che punto siano esatti, nè viene che per i vini in questione il responso della Commissione sarà sempre incerto.

E' bene che ciò abbiano presente i nostri esportatori per evitare danni.

La Camera di commercio italiana di Buenos-Ayres si adopererà per conoscere questi dati e comunicarli a suo tempo.

Da questa disposizione della nuova legge, noi siamo forse i più danneggiati, perchè i vini frauesi che si esportano nel Plata, sono in generale poveri d'estratto, e gli spagnuoli, che nel passato erano usati quasi esclusivamente nelle miscele, essendo assai ricchi in estratto ed alcool, da qualche tempo arrivano sul mercato argentino resi quasi in modo da essere offerti pel consumo diretto, come i vini francesi ed i nostri del Piemonte.

Le altre principali disposizioni della nuova legge si riassumono così:

Sono considerati vini genuini, solamente quelli ottenuti dalla fermentazione dell'uva fresca o semplicemente appassita.

Non sono considerati genuini, quelli ottenuti con uve seeche:

quelli ottenuti colle vinacce;

quelli ai quali si aggiungono sostanze, che, pur essendo naturali nei vini genuini, alterino la loro composizione;

i vini rossi che contengano più del 35 o meno del 24 per mille di estratto secco;

i vini bianchi che contengano meno del 17 per mille di estratto secco, libero di zucchero riduttore, eccettuati i vini fini in bottiglia, le miscele.

E' proibito di aggiungere ai vini: i liquidi che contengano sostanze coloranti estranee, glucosio di fecola, acidi minerali, saccarina, ecc.; i vini che contengano più di 2 grammi per mille di solfati per litro, o più del 2 per mille di cloruro di sodio; che contengano più di 2 centigrammi di solfato o di anidride solforosa libera per litro.

Si considerano invece come leciti i seguenti trattamenti praticati sui vini già fatti: le miscele di due o più vini genuini, provenienti da varie uve o da diverse raccolte; l'alcoolizzazione imitata per assicurarne la conservazione; l'aggiunta di mosto cotto ed alcool puro, per ottenere dei vini liquorosi speciali; l'aggiunta di saccarosio, alcool, sostanze aromatiche e amare, per ottenere dei vini composti sul tipo del vermouth e di altri vini consimili; l'aggiunta di acido tannico, anidro e di zucchero per preparare vini spumanti.

I vini stranieri, importati nell'Argentina per il consumo, saranno pure venduti nei recipienti di origine o imbottigliati, con l'intervento della autorità, che giustificherà la loro provenienza.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

L'arte di vivere a lungo, di Luigi Cornaro — Milano, Fratelli Treves, 1904.

Preceduta da una prefazione del Molmenti, è questa indovinatissima la pubblicazione degli scritti del patrizio veneto Alvise Cornaro intorno alla sobrietà, cui fa seguito « L'arte di godere sanità perfetta » del Lessio.

L'opera del Molmenti è doppiamente lodevole. In primo luogo per la dotta e geniale prefazione, dove con acume sottile di critico ed amore di veneziano, in istile semplice, piano, efficacissimo, tratteggia la personalità morale ed intellettuale del Cornaro, così benemerito alle arti, specialmente architettoniche, ed alla agricoltura, e del quale ci dà ampie, sicure ed accurate notizie, che servano a meglio rilevarne la figura e l'opera in rispetto e d'ammirazione, e pe. la semplice dignità della vita e per l'ingegno sottile ed adorno, e per la gentilezza del costume.

E la seconda ragione, perchè rivendi, dall'oblio ingiusto e vergognoso per noi italiani, mentre dagli scritti del Cornaro, studiati con amore, e tradotti in tutte le lingue, l'opera dell'illustre veneziano dove la parola del buon senso si presenta in forma dimessa, senza apparato scientifico, chiaro e spedito, sicuro del proprio cammino, e tutto intesso ad un fine.

La parola del Cornaro, pur essendo calda e vibrante come quella d'un apostolo, è scevra di quella esagerazione, che rende il più delle volte, la verità stessa pericolosa: e l'insegnamento suo, non arido dottrina donnola la pratica, ma da quotidiana esperienza, acquista per ciò, ed in ciò, molta maggiore efficacia.

Ed invero, per usare le parole stesse del Molmenti, « Alvise Cornaro, quasi dal libro consulto la natura ch'egli fece della « Vita sobria » del Cornaro, scrisse la suddetta dissertazione dove mostra sincera ammirazione per il grande ingegno del patrizio veneto; fu quindi spesso richiesto nelle consiglio del Molmenti, nelle agli scritti del Cornaro e L'arte della sanità perfetta » del Lessio, che può considerarsi come un'appendice della « Vita sobria » del primo. Lode quindi alla egregia Maria Pasolini, ispiratrice del lavoro, al Molmenti dotta e geniale cooperatore, al Treves, editore, per aver fatto, come appunto ebe il nome del Cornaro è scritto in più viva fama all'estero, per opera di dotti stranieri di cui primo per profondità il signor Busler, opera buona, bella ed utile ad un tempo.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Domenica 12 corrente avrà luogo a Corte il consueto pranzo diplomatico.

Ieri, alle ore 13, S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza la Presidenza dell'Educatorio Savoia composta del presidente on. Rasponi, del vice-presidenti Facelli, Vaglieri e Cisotti e dei consiglieri Lanzalo, Pozzetti e Corti. S. M. ha voluto essere minutamente informato del funzionamento del filantropico istituto, che provvede alla sorte di di centocinquanta bambini poveri del popolare rione Regola, divisi in cinque sezioni, che si intitolano a nomi cari alla Regina e della Famiglia e si è vivamente compiaciuto coi dirigenti l'Educatorio, encomiandone l'indirizzo, che lo distingue fra i migliori e come quello che sa fortemente educare all'amore di patria ed alla devozione verso la Dinastia.

L'alleanza Sovrana si è protratta per oltre mezz'ora.

— Saranno di servizio nel mese corrente per la Casa civile del Re i maestri di cerimonia marchese Scozia di Calliano e duca di Fragnito.

A disposizione il conte Tozzoni e il duca Cito.

Per la Casa militare il contrammiraglio Dacosta, il capitano di corvetta Cattaneo e il maggiore Raimondi.

Gentiluomo della Regina duca d'Ascoli - dama di palazzo la duchessa di Ascoli.

Il nuovo ambasciatore inglese. — Ieri mattina alle 11.30 S. M. il Re ricevette in udienza solenne il nuovo ambasciatore d'Inghilterra Sir Edwin Egerton.

L'ambasciatore si recò al Quirinale in tre berline di Corte, preceduto da battistrada, partendo dalla Sede dell'Ambasciata inglese in via Venti Settembre.

Il ricevimento ebbe luogo col cerimoniale di rito.

L'ambasciatore presentò a S. M. il Re tutto il personale dell'Ambasciata.

Trovò alla sua sede con le vetture di Corte.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa, dopo celebrata la messa, ha proceduto alla benedizione dei cori offerti dalle Basiliche patriarcali e dal comm. Puccinelli per l'amministrazione del Sacro Palazzi.

Nella chiesa di S. Maria Maggiore il cardinale Vincenzo Vannutelli per l'anniversario del suo giubileo episcopale ha pontificato nella Cappella Borghesiana.

Vennero presentati al cardinale ricchi doni. Il Papa ha fatto pervenire un Breve. Il cardinale ha fatto distribuire una somma ai poveri di Palestrina.

Il Pontefice ha ricevuto in udienza privata il prof. Virgilio Colombo, membro del Comitato esecutivo per l'Esposizione di Milano del 1906, il quale lo informò minutamente dei lavori che si stanno compiendo.

Il Papa ebbe parole di ammirazione per la iniziativa milanese e per Milano.

Il prof. Colombo chiese al Pontefice l'autorizzazione di esporre nel padiglione delle retrospettive un pallone dell'epoca di Napoleone I e due berline di gala, di proprietà del Vaticano.

Questi oggetti completeranno la mostra in cui già devono figurare due altri cimeli, un vagone letto e un vagone oratorio che appartennero a Pio IX.

Le berline, oltre all'interesse storico, hanno anche un altro pregio artistico. Pio IX accolse favorevolmente la domanda e diede il suo assenso a che le berline ed il pallone vengano esposti all'Esposizione del 1906.

— Stamane, Venerdì, nella Cappella Paolina è stato celebrato il solenne funerale della regina del Portogallo Amelia.

Assisteva alla funebre cerimonia il Corpo diplomatico.

— Il Papa ricevette in udienza privata il vescovo di Isernia e Venafro.

Pro-Gianicolo. — Ieri l'altro pubblicammo la petizione al Sindaco del Comitato Pro-Gianicolo, nella quale sono rinsuunti i desiderati degli abitanti di quella località.

Noi già altra volta non mancammo di rilevare come l'opera del benemerito Comitato sia degna della migliore considerazione da parte dell'autorità municipale.

Il Gianicolo, che domina la città da un'altezza di 90 metri a guisa di loggiato, fu sempre celebrato come una delle località più artistiche di Roma, e niente di meglio se potesse essere popolato di graziosi villini che, senza deturpare il carattere, ne aumentassero il decoro e la giacitura. Tutti quelli pertanto che pensano rendere a questo scopo è degno di incoraggiamento e di encomio.

Però noi temiamo che il Comitato ecceda nei suoi desiderii e che, per ottenere troppo, comprometta il risultato pratico della sua iniziativa.

Finchè infatti si parla di una linea tramviaria al Gianicolo, della sistemazione di quella zona che giunge fino alla Villa del Re si segue un giusto criterio. La discussione, le proposte, i provvedimenti possono essere contenuti sopra un terreno pratico e positivo; non così però quando si voglia pretendere di spingere la ferrovia fin sulla via delle Fornaci, sulla via Triadiavoli, in via del Casaletto, sulla via di Monte Verde, una enorme zona su cui si svilupparo parecchi chilometri di strada.

Tutto ciò potra costituire la *massima* idealità del Comitato, la cui realizzazione sara riserva ta ai nostri figli o ai nostri nipoti, ma se il Comitato stesso vuol riuscire a qualche cosa di serio e di positivo, bisogna, a nostro avviso, che inconinci dal concretare un programma *minimo* di facile realizzazione.

Dalla base del Gianicolo, tutta una rete di strade già costruite e fornite di fogne e di illuminazione, partendo dal Viale del Re, ascende il declivio fino a Porta Pertusa, dove vi ha dubbio che su questa zona amenissima sarebbe facile sviluppare la fabbricazione, ove ne fosse la ultimo l'accesso con una comunicazione tramviaria nel Viale Glorioso. Per questo poi sarebbe essere anche esteso al di là delle mura aureliane sul ciglio del monte che domina la Stazione di Trastevere, in ottime condizioni altimetriche e topografiche.

Così, nel primo tratto del Colle Vaticano e nell'altipiano prossimo alla stazione di S. Pietro, fare sarebbe possibile di estendere qualche quartiere popolare, ma specialmente per ora qui ed ascriviamo a fortuna se in questa località si possa tentare di far qualche cosa di pratico.

Parlare ora della costruzione di stradoni a 20 metri per via di Monte Verde, una prolungazione dei Viale del Re, per ascendere il monte a mezza costa sulla via di San Pancrazio fino a Villa Pamphili; parlare di una strada di 14 o 15 metri che colleghi il nuovo stradone fino allo sbocco della via Vitellia; parlare di una via a 20 metri nella zona delle Fornaci, sara senza dubbio un progetto geniale e sostenuto, ma francamente, dubitiamo che sia un progetto realizzabile almeno per ora.

Nessuno desidera di meglio che anche Roma possa avere il suo Viale dei Tigli, il Monte Mario di Napoli e via via; ma la realizzazione di questi ideali non s'improvvisa. Occorre prepararla con una sapiente progressione d'iniziative pratiche, che giustifichino le ultime finalità sia pure a lontano profitto.

Ora noi temiamo che il Comitato Pro Gianicolo comprometta la sua lodevole iniziativa col voler chiedere troppo senza aver prima dimostrato che tutta la zona circostante al Viale Glorioso, sebbene provvista di strade, di fogne e d'illuminazione, è tuttora deserta. E' questione quindi di proporzione: è possibile, con pochi milioni, in mezzi agli scopi per poter conseguire risultati pratici.

Di fronte ad un programma *massima* occorre perianto contrapporre un programma *minimo*.

Associazione commerciale. — Il concerto indetto per la sera di sabato 4 corrente è rinviato, causa un'indisposizione del prof. Magnoloti.

I premiati dell' Esposizione di Velletri — Il Ministro Rava ha concesso ai premiati dell'Esposizione Scotecnica tenutasi in scorso anno a Velletri i seguenti diplomi e medaglie: Comm. Augusto Poggi di Roma medaglia d'oro e medaglia di bronzo, Ducci di Genzano medaglia d'oro e medaglia di bronzo, Duca Castani di Segni medaglia d'argento, Antonioli di Roma quattro medaglie d'argento, Pugliesi di Civitavecchia medaglia d'argento, Bracaglia di Frosinone id., Sbardella di Velletri id. Bianchini Lanzi di Roma, Caracci di Velletri, D'Agostino di Velletri. Di Stefano di Terracina, Iori di Velletri, Appiotti di Velletri, Ceccarini di Velletri, Cesarini di Velletri.

Per Fiumicino. — I *popoli* di Fiumicino, come li chiamò quel generale spagnuolo, sbarcato in ritardo sulla foce del Tevere per rimettere in forma la R. m. di Pio IX, *sono* da qualche giorno in fermento, anzi ieri minacciavano di venire a Roma in *corpo* per reclamare dal Governo pronti provvedimenti onde ridare l'accesso al porto-canale, affermando che i fondali vanno decrescendo ogni giorno più, fantochè qualche buona e laboriosa gente teme di trovarsi una di queste mattine all'asciutto.

Ma — secondo le notizie che abbiamo subito attinte là dove si sa come stanno le cose — che i fondali si sono mantenuti costanti, mentre si è accentuato il fenomeno della melmosità, e i soli provvedimenti onde ridare l'accesso al porto-canale, affermando che i fondali vanno decrescendo ogni giorno più, fantochè qualche buona e laboriosa gente teme di trovarsi una di queste mattine all'asciutto.

Ma — secondo le notizie che abbiamo subito attinte là dove si sa come stanno le cose — che i fondali si sono mantenuti costanti, mentre si è accentuato il fenomeno della melmosità, e i soli provvedimenti onde ridare l'accesso al porto-canale sono quelli che, fatti a tempo, avrebbero impedito il deposito che era legittima proprietà di Vladimiro Janoff.

Ed hanno ritenuto che detto progetto sotto formule promettenti non risolve la grave questione, ma fanno una volta per sempre appello alla loro intelligente d'amore studi il progetto, apportandovi opportune modificazioni.

E tutta quistione di misure gl'interessati guardano attentamente ai loro interessi. Il Ministero guarda invece a quelli del bilancio e della Amministrazione. Il difficile sta appunto nel bilanciare con essi criteri gli interessi reciproci.

Canale Agro Romano. — Il Consiglio dei proprietari dell'Agro Romano nell'intendimento di vedere ridotte le spese di amministrazione dei Consorzi sostenuto essere necessario il loro raggruppamento.

Tali desiderati furono sostenuti dall'on. Cattaneo nella discussione d'inchiesta sulla bonifica nominata dagli agricoltori e vennero tradotti in un articolo della legge di bonifica del 1903 che sancisce anche l'autonomia dei Consorzi. A questo fine fece seguito il regolamento il quale costituisce un ufficio amministrativo di cui lo spese tutte di ufficio, uscieri, illuminazione, ecc., vanno a carico dei Consorzi per la più rimarchevole differenza che vige tutta la direzione ed assistenza tecnica tocchi gli stessi diritti ed autonomia alle Amministrazioni dei Consorzi, nelle quali trovano modo effettuare tutta la direzione ed assistenza tecnica togliendo così ogni libertà

L'attenzione dei funzionari di P. S. si fermò sopra un ragazzo, l'elettricista Mariano Festinesi di a. 24, ab. in via di S. Francesco di Sales 78. Fatto solo chiamare al Commissariato di Trevi, il delegato Grazioli lo sottopose ad un abile interrogatorio.

Il Festinesi, che sul principio cercava di negare la colpa che gli veniva attribuita, finì per confessare di essere l'autore dei furti.

Egli quindi fu arrestato e tradotto alle Carceri Nuove.

Il delegato Grazioli e il brigadiere Cassetta, in una perquisizione operata in casa del ragazzo, sequestrarono 80 lire, compreso il cav. Tarso ai Ricci, il portafoglio del Pierzi, un libretto della Cassa di risparmio con la somma di lire 53.75, sul quale il genero del p. p. era stato eseguito un versamento di 17 lire, alcuni borsellini, e molte buste e carte con l'intestazione di vari Ministeri.

I gioielli rubati alla march. Vitelleschi. — L'altra notte, alle 23.50, giunse in Roma col treno da Torino la marchesa Vitelleschi Nobili, accompagnata da una sua cameriera.

Da un compartimento piombato del carro bagagli furono scaricati due bauli, uno appartenente alla marchesa Vitelleschi e l'altro alla cameriera. Appena messi subito in una vettura e trasportati all'abitazione della marchesa in piazza Aracoeli n. 5a. La vettura era seguita da un'altra, nella quale aveano preso posto la marchesa Vitelleschi, il marito di lei sen. Francesco e la cameriera.

Ieri mattina la signora constatò che dal suo baule era scomparsa una cassetta contenente 15 anelli d'oro, 1 collana, una delle quali di perle, 3 grilli di brillanti ed altri oggetti preziosi pel complesso valore di circa 30 mila lire.

Non può non presentarsi traccie di scassinamento.

La marchesa Vitelleschi da Londra era passata a Parigi, e per Genova e Torino era venuta a Roma.

Dove sarà avvenuto il furto?

Un suicidio al Pincio. — Ieri mattina, Pincio, alle ore 11, un giovane, sollo sul logo del viale della statua equestre di Vittorio Emanuele, gettandosi la balaustrata si gettava di sotto, battendosi di oltre 12 metri.

Due guardie municipali, Isaignani e Filippo e Caporali Girolio, che erano poco distanti, corsero in di disgrazio, lo adagiarono su di una vettura e lo condussero a S. Giacomo, dove giunse cadavere.

Fu identificato per certo Dodato Razzi, di anni 31, da sassoferrato.

Una grave nevrastenia affligeva da qualche tempo il povero giovane, che per il male aveva perduto ogni coraggio abbandonare il lavoro di fornaio.

Il Razzi conviveva, in via Isonzo n. 9, col fratello Prospero carbonaio, con bottega in v. Santa Costanza. Il quale preoccupatissimo delle tristi condizioni fisiche del fratello gli proibiva le più affettuose cure.

Ieri mattina il poveretto uscì di casa abbastanza presto e in preda, chissà, a quale terribile crisi nervosa si recò al Pincio e mise ad effetto il suo triste proposito.

Facilate in piazza Guglielmo Pepe. — Ieri, alle 2 in piazza Guglielmo Pepe, tal Lorenzo Micarelli d'a. 30, romano, ab. in via Manzoni 30, ferendo da una partita di caccia col suo amico Antonio Conti d'a. 49 da Terni, sparò alcune cartucce di fucile carico a polvere contro alcuni giovinastri che lo insegnavano, senza però ferirli.

Accorsi alle detonazioni i soldati Pietro Sante Anchino e Aurelio Magnini del 3° artiglieria, il brigadiere di P. S. Giuseppe Bergamini e la guardia Francesco Severano, arrestarono il Micarelli e lo condussero al Commissariato dell'Esquilino.

Egli dichiarò che aveva rimproverato i giovinetti perchè fracassavano i vetri del lampioni della pubblica illuminazione, e che avendogli essi risposto a colpi di sasso aveva sparato per intimorirli.

L'autorità di P. S. iniziò le indagini per stabilire se il racconto fatto dal Micarelli risponde alla verità.

La suicida alla Bocca della Verità — In casa A. Marsili d'a. 22, da Ancona, ab. in via Bocca della Verità 100, perchè agitata dalla solita Anatita d'a. 25, ieri mattina alle 8, in un momento in cui quest'ultima era uscita per far delle compere, tentò di suicidarsi con un colpo di coltello alla gola.

All'osp. della Consolazione fu giudicata guaribile in 8 giorni s. c.

Un petardo in Borgo Vecchio — Ieri mattina, alle ore 7.30, in Borgo Vecchio al passaggio di una vettura elettrica scoppiò un petardo, che dei ragazzacci avevano posto sui binari del tram.

All'infuori di un po' di paura non vi furono, fortunatamente, disgrazie di sorta.

Il morto alla Stazione di Termini. — Ieri mattina il contadino Paolo Olivieri, di anni 60, venuto con la moglie a Roma in treno dal suo paese natio, Vignanello, venne colto da improvviso malore.

Gli astanti della P. A. *Croce Verde*, Tomassi, Fiorucci, De Luca e Bortolucci, vennero condotto a S. Agnese, dove giunse cadavere.

Ha sincope l'aveva ucciso.

Tentato scasso in via Manin. — La scorsa notte la guardia notturna Pietro Magnacchi osservò in via Manin uno sconosciuto e due persone, con i quali, ladri ignoti, avevano tentato di forzare la porta della drogheria di Roberto Cadelli, al num. 32, rimasto, situata al n. 47-51 della stessa via.

Un padre modello — L'altro ieri eravi stato dagli agenti del Commissariato di Ponte, Orazio Francesco, di anni 30, abitante in via Giulia 143, da Maccrata, cantante della Basilica di S. Pietro, per maltrattamenti verso il proprio figlio Giulio di anni 7.

Condotto il ragazzo all'ospedale della Consolazione gli si rinvennero da quei sanitari tre ferite alla testa, giudicate guaribili in 20 giorni.

Si aveva ragione in quanto il padre perchè non gli aveva pulito le scarpe!

L'Orfani è redevo di due meglì.

MONTE DI PIETÀ

Asta 4 Febbraio 1905. - *La 3ª Custodia vende:* Gli oggetti dei mesi impegnati di 6 giugno 1904 fino alla polizza n. **122206.**

La 5ª Custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati di giugno 1904 fino alla polizza n. **232400.**

Sulla sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo, 49, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 3 saranno esposti i pegni principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pregano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1ª, 2ª, 3ª e 4ª col e fogotti, 5ª asta.

Avvisi. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di lire 10.000 e sopra titoli nominali o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse il 4 per cento a quello sulle prestanze su pegno.

Sermoneta Giuseppe, piazza Venezia 127 è fra i noti e più importanti magazzini di stoffe e confezioni della nostra Roma la stessa si prepara per la prossima stagione delle più eleganti novità estere.

Ditta G. e F.lli Buitoni Sansepolcro Pasta di ogni forma di finissima qualità. Cappelletti di Bologna.

Specialità della Casa la pastina glutinata, politriticina, iperglutinata e alla semolace dichiarata da tutte le primarie celebrità mediche il più sano alimento per diabetici, convalescenti e bambini.

Premiata con 12 diplomi d'onore: 30 medaglie e il Gran Prix all'Esposizione universale di Saint Louis 1904.

F.lli Ceresa, fabbrica di ombrelli e pellicce- rie - assortimento il più completo in ogni genere di oggetti per fumatori, viaggiatori, *sportsmen*, ecc. - Esecuzioni accurate impegnabili, e prezzi di massima convenienza. - *Via del Tritone* 61-61-A, Roma.

Lo Stabilimento Danesi ha raggiunto ormai nelle riproduzioni in *Tricromia* della Galleria di Arte Moderna in Roma; il che non gli ha impedito di gli vista di continuare a dare la cromolitografia, in zincotipia, chiotipia, etc., i più belli esemplari artistici.

Teatri di Roma

Costanzi — Per la replica della « Walkiria » iarsera solito trionfale successo e meraviglioso sala. Gli artisti rinnovarono i proiligi della propria va- talia ed il gran pubblico rispose come sempre con le feste e gli applausi più lusinghieri ed entusiastici. Quello dunque che si prevedeva da principio sta verificandosi e confermandosi sempre di più: la « Walkiria » sta registrando successi sempre più grandi.

Per domani poi ne possiamo già affermare un altro con l'andata in scena della « Bohème » di Puccini. L'affermazione pure stavolta, o senza dubbio, avrà la sua corrispondenza perchè dello bellezze dell'opera si sa o dell'esecuzione si capisce quale potrà essere contando per interpreti principali la Farneti Maria, un vero prodigio di artista, il tenore Zenatello, la Campagnoli, il baritono Buti, il basso Arimondi e la direzione del Vitale.

Dell'orchestra, del coro, della messa in scena si sa quindi avremo una « Bohème » straordinaria, senza alcun dubbio.

Valle — Quanto prima « Na core d'angelo » brillante commedia in 3 atti di Eduardo Scarpetta.

Stasera lutante « Dui mariti imbroglinne. »

Nazionale. — Visti il grandissimo successo e l'enorme interesse del pubblico « Il diavolo in corpo » si ripeterà anche stasera per la penultima volta.

Quanto prima « Il giro del mondo ».

Adriano. — La Compagnia Guillaume dette iersera il suo addio al nostro pubblico, e domenica, tanto per incominciare in qualche modo il carnevale vi sarà un grandioso festival diurno con grandi premi gastronomici alle maschere.

Quirino. — Replica dei « Lombardi » a prezzi popolarissimi e domani beneficiata della signorina Giustina Scacchetti.

Quanto prima « Lucia di Lammermoor » colla Wermes.

Manzoni. — La brava attrice Claudia del Cortivo da stasera il proprio spettacolo d'onore rappresentando « Nana » di E. Zola.

Domani « Germinal ».

Salone Margherita. — L'interessante spettacolo si è arricchito iersera di due nuovi numeri che hanno ottenuto completo successo: la Cesarina Aretusa, una brava generica italiana, e la sorella Lisellio, due graziose artiste tedesche di canto e danza.

Continua il successo dei ginnasti comici Robinson, del corpo e coloniti ammaestrati e della signora Deberio la valente *danseuse* parigina.

Stasera debutto di Bo Berty, nuovo fenomeno fanciullesco.

Prossimamente debutto di Nordini, l'uomo dei muscoli d'acciaio, il re delle manette.

Fabre...

Spettacoli d'oggi

Valle — " Da mariti imbroglinne », ore 9.

Nazionale — « Il Diavolo in corpo », ore 21.

Quirino — « I Lombardi », ore 21.

Manzoni. — " Stasera sì! »

Metastasio — La Gabbia di Cocò », ore 21.

Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto ore 21.

Cinematografo Moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme d. 66-6... « Corrido dei Tori - Entrata del grappon... a Port Arthur - Pierrot nella Luna - Scena comica - Fuochi di artificio.

CONSEIL D' ADMINISTRATION DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane a l'honneur de rappeler aux porteurs que les opérations de l'échange des anciens titres de la Dette Ottomane Consolidée, Séries B, C & D et des titres provisoires inscrits ordinés, contre les obligations définitives de la Dette Ottomane Unifiée, prendront fin le 1/14 Mars Rhâsa l'étranger, en chaque ce portefeuil pas de service sera centralisé à la Banque Impériale Ottomane à Constantinople, aux frais des porteurs, et les titres ainsi delivrés en échange ne porteront pas de timbres étrangers.

Constantinople, 3/13 Janvier 1905.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma
col Gas ed altri sistemi

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria alla Sede della Società in via Poli 14 pel giorno di giovedì 2 marzo alle ore 14 e mezzo col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Relazioni del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e del Sindaco.
3. Discussione e votazioni sui conti e sul bilancio.
4. Fissazione della somma al fondo di riserva e del dividendo.
5. Nomina di 3 Consiglieri e 2 supplenti

Per intervenire all'assemblea, occorre deposito, non più tardi del 26 febbraio 1905, alla Sede della Società, le azioni od un certificato di deposito di esse azioni presso un banchiere di soddisfazione della Società.

Delle azioni e dei certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale, l'assemblea è fissata fin d'ora in seconda convocazione pel giorno 4 marzo 1905.

Roma, 1 Febbraio 1905.

Il Gerente: **C. Fouchain.**

Pagamento in 12 rate mensili
Orologeria, Rame - A. Arcangeli - Via dei Prefetti, 17
dalle 11 alle 20 - Telef. 41-64

Norddeutscher Lloyd di Brema
Partenze regolari da
GENOVA e NAPOLI
per l'*Australia* e *Cina* e ritorno per *Southampton, Amsterdam, Brema*, linee speciali di lusso per *Singapore* per la *Nuova Guinea* e da *Hong-Kong* per il *Giappone*.
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd Passage Bureau J. E Ansiaux Corso Umberto I, 395-396
Roma; Fratelli Lemon e C. Piazza di Spagna n. 42.
Genova: Leupold Fratelli. Piazza S. Siro n. 16.
Napoli: Anselmayer e C. Rettifilo n. 7.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diotirica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 93**, piano primo, **ROMA.**

CREDITO ITALIANO
Situazione gener. dei conti al 31 dicem. 1904
—(Vedi 6ª pagina)—

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione, **Zanardo e C.**, *Roma*, (Vedi avviso 6ª pag).

Cure miracolose.

Succede spesso che il popolino gridi al miracolo ed esalti anche all'eccesso certe medicine quando con queste è riuscito a troncare mali che da tanti e tanti mesi ed anni lunghissime curava coi soliti rimedii. Ciò è successo per l'*Elenoftc* in varie zone malsriche.

Un distinto medico da Villa S. Stefano scriveva:

Ill. Sig. Bisleri — Milano.

Nuovo in questa zona malarica, non tardarono a colpirmi le febbri che debellai con l'insuperabile sua specialità l'*Elenoftc*. Diverse donne della paludo, pure affette da terzane e quartane, *adiuciate nella guarigione addebitano a mio elogio l'effetto sorprendente operato in loro dal suo preparato.*

f.° Dott. B. BARTOLOMEI.

Se è vero il detto « *vox populi vox Dei* », certi attestati valgono più d'ogni reclame, poichè sulla efficacia di una medicina chi ha più voce in capitolo è ancora il povero malato.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
Il Ch.° dottor D. COLMAYER dell'Ospedale Clinico, e Ord. nel Seminario di Milano scrive:
Il FERRO-CHINA BISLERI rappresenta nella moderna farmacopea, in grazia del suo potere sanguificatore, il ricostituente ed il tonico per eccellenza.
L'ho infatti usato in casi gravissimi di cloro-anemia ed ho potuto constatare che esso fornisce un elemento indispensabile alla formazione delle emasie e quindi miglioranda la sanguificazione, ricostituisce l'organismo.
E.
MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

Servizi "Lloyd Austriaco"
Itinerario invernale.
Colere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 (2ª e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per Indo-Cina e Giappone ogni mese da Trieste e da *Fiume*.
Per Calcutta da Trieste 14 viaggi all'anno.
Per Bombay diretto da Trieste ogni martedì alle 11 (2ª ed da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. celerissime Trieste - Metkovich in coincidenza a Lussino per *Bari* mentre il partenze per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte *Per Bombay diretto* da Trieste via Porto Said, Suez, e Aden 12 viaggi all'anno.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Turchia per Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari pel *Danubio* e *Mar Nero*.
Per l'Africa Orientale da Trieste il 28 e da *Brindisi* il 29 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombassa, Zanzibar, Mozambico, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal.)
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Goudrand e Cogne Inter, via Wagens-Litt, *Roma* - Francesco Penasi e Carimati - Villani, *Milano* - O' Nervegna, *Brindisi* - all'Agenzia Primaria della società, *Venezia* - come pure ai signori Tizo, Cook & Son.

Ultime Notizie

Ieri mattina i Ministri si sono recati al Quirinale per la relazione al Re e la firma dei decreti.

S. M. si trattenne a parlare con gli on. Tittoni e Luzzatti luogotenenziosi della salute del presidente del Consiglio.

La Camera di ieri.

Seduta poco interessante. La Camera era mediocremente popolata, 3 tipo giorno festivo. La seduta si è chiusa colla interpellanza dell'on. Santini relativa all'esercizio della professione medica degli stranieri in Italia. Importantissima la risposta dell'on. Tittoni, il quale si è impegnato di chiedere la reciprocità di trattamento pei medici italiani all'estero e di condensare i risultati delle sue ricerche in analogo progetto di legge che dovrà regolare l'esercizio della professione pei medici stranieri in Italia.

Per il personale subalterno.

Una Commissione degli impiegati subalterni dello Stato, accompagnata dal senatore Niccolini, è stata ricevuta dai Ministri on. Ronchetti, Orlando, Majorana e Rava e dal Sottosegretario on. Di Sant'Onofrio, al quali ha presentato un memoriale per il miglioramento della classe.

I Ministri hanno promesso di studiare il memoriale.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Tofino e nominato Commissario il dott. Salvatore Cotolino.

Ministero Esteri.

Il nuovo Ambasciatore di Russia.

(8) **Pietroburgo**, 2 — *(Ufficiale)* — Lo Czar ha firmato il decreto che nomina Muraviett Ambasciatore presso S. M. il Re d'Italia.

Muravieff è stato ricevuto ieri in udienza dallo Czar.

Ministero Finanze.

Il nuovo regolamento del Catasto

L'on. Majorana, ha mandato alla Corte dei Conti il nuovo testo unico del regolamento generale per l'esecuzione della legge per l'applicazione del Catasto.

In questo regolamento, che consta di 250 articoli, sono comprese le norme richieste dall'ultima legge del Catasto per circondarlo ed una numerosa serie di provvedimenti intesi ad accelerarne e semplificare tutta la procedura del Catasto, che all'atto pratico si è mostrata così lunga ed intralciata.

Oltre questi provvedimenti di competenza del potere esecutivo, sono al Ministero delle finanze molto avanti gli studi per presentare al Parlamento proposte legislative che semplifichino ed affrettino ancora più le operazioni catastali.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Presidente della Repubblica francese, per la cooperazione prestata nella conclusione del recente trattato di lavoro tra l'Italia e la Francia, ha conferito, rimettendone lo insegne, la Croce di cavaliere della Legion d'Onore al prof. Montemartini, direttore dell'Ufficio del Lavoro e quella di commendatore agli ispettori del Ministero di Agricoltura, comm. Magaldi e comm. Callegari, già insigniti del grado di Ufficiale nello stesso Ordine. E ha mandato al Ministro Reva le insegne relative, che furono consegnate.

×

E' aperto il concorso al posto di professore incaricato di meteorologia e complementi di fisica e meccanica nella R. Scuola superiore di agricoltura di Portici.

I concorrenti dovranno produrre la loro domanda non più tardi del 15 marzo.

×

Con recente Decreto reale, è stato confermato Pon. senatore ing. Giuseppe Speroni a presidente della Cassa di risparmio di Milano, e nominato vice-presidente l'on. Giuseppe Marcora, presidente della Camera dei deputati, in luogo del nob. comm. Massimiliano De Leva, il quale per avere per oltre quarant'anni prestato l'opera sua a vantaggio dell'importante istituto, fu nominato Grand'Ufficiale della Corona d'Italia.

×

In seguito alle dimissioni dell'on. Principe Doria, è stato chiamato l'on. senatore Principe Don Prospero Colonna a far parte del Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza per la inabilità e per la vecchiaia degli operai.

Ministero Poste e Telegrafi.

Un esperimento di dieci anni ha dimostrato pallacì le speranze che avevano consigliato a adoperare il libretto delle casse di risparmio in due parti, una per il conto corrente l'altra per la cedole.

In conseguenza l'Amministrazione, confortata anche dall'autorevole parere della Commissione permanente di vigilanza sulle casse di risparmio, ha divisato di ritornare al libretto unico.

Le modificazioni introdotte nei libretti sono le seguenti:

Si è riunito al fascicolo del conto corrente quello delle cedole;

Nella copertina sono riservati appositi spazi per indicarvi il numero del registro, il numero della pagina ove trovasi inscritto il conto e la provincia cui appartiene l'ufficio che ha rilasciato il libretto;

E' stato predisposto, tanto nella parte anteriore della copertina del libretto, quanto nel frontespizio di esso ed in ciascuna delle relative cedole, uno spazio per il bollo lineare e per l'impronta del bollo lineare *dell'ufficio che rilascia il libretto*:

Di seguito alla copertina del libretto è stata aggiunta una pagina destinata alle annotazioni relative all'apertura del conto corrente in un ufficio diverso da quello d'emissione, annotazioni che nei libretti dalla serie 52 alla 100 si facevano in un apposito quadro in fine del fascicolo di conto corrente;

E' stata soppressa nel foglio di frontespizio la dichiarazione che doveva essere sottoscritta dal titolare del libretto.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori

Il Ministro del LL. PP. on. Tedesco, ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori per l'ammontare complessivo di oltre 570 mila lire:

Ordinaria manutenzione del tronco della nazionale n. 9 compreso tra il ponte Lao e la stazione di Spezzano Castrovillari (Cosenza) L. 210.870.

Id. del tronco da Villasur a Narallao della nazionale n. 79 (Cagliari) L. 40.020.

Rinforzo arginale esterno con banca nel drizzagno superiore del Gallo a sinistra di Reno in Comune di Poggio Renatico (Ferrara) L. 84 mila.

Sistemaz. dell'argine stradale in destra dell'Ongina nel tratto dall'origine delle opere di 2a categoria alla strada di Vidolungo nel Comune di Busseto e Polesine Parmense (Parma) L. 55 mila.

Lavori idraulici nella Provincia di Firenze, Mantova, Parma e Roma, L. 30.540.

Lavori ferroviari diversi L. 146.895.

Navigazione interna.

Il Comitato tecnico esecutivo per la navigazione interna è stato in questi giorni convocato in Roma dal presidente on. Romanin Iacur per emettere il proprio parere su alcune importanti questioni riflettenti la navigabilità di taluni corsi d'acqua.

Sappiamo che l'esame di queste questioni, specialmente per quanto riguarda domande particolare per derivare acque dal Po, dal Ticino e dall'Adda, verrà dal Comitato suddetto effettuato con la maggiore alacrità e sarà seguito per non ritardare in qualsiasi modo quelle private iniziative che non fossero per arrecare un danno alla navigabilità delle maggiori arterie della valle padana.

Ministero Marina.

Nel prossimo aprile avranno luogo i cambi di comando della Squadra del Mediterraneo.

— Le Navi:

« Minerva » è partita da Syra, giunta a Chio e ripartita per Smirne — « Città di Milano » è partita da Spezia — « Zeffiro » è giunta a Spezia — « Misero » è partita da Cagliari — « Pelagono » è partita da Ischia, giunta ad Ustica — « Sardegna » è partita e giunta a Taranto, ripartita — « Palinuro » è partita da Siracusa — « G. Galilei » è giunta a Messina — « Aldebe » è portita da Spezia giunta a Maddalena — « Chioggia » è giunta a Spezia — « Mirano » è partita da Pozzuoli.

Le Torpediniere:

« 68 » è partita da Ancona e giunta a Taranto — « 127 » è giunta a Napoli e ripartita — « 146 » partita e giunta a Taranto e ripartita — « 151 » e « 153 » sono partite da Brindisi e giunte a Taranto.

INFORMAZIONI ESTERE.

In Turchia.

Costantinopoli, 2. — I giornali annunziano che le truppe turche hanno liberato Sana, capitale dello Yemen.

FRANCIA

(8) — **Parigi**, 1. — Fra gli arrestati per lo scoppio della bomba nella avenue de la Reine Hortense il solo Francois, detto *Francis*, rimane imputato.

Parigi 1. — Il deputato Gervais à stato incaricato di manifestare il parere della Commissione dell'esercito sul progetto di legge concernente la dichiarazione di pubblica utilità e di interesse generale della costruzione di una ferrovia da Nizza alla frontiera italiana.

Parigi, 2. — Iersera un gruppo di persone assistette ad una riunione nella sala del Grande Oriente, sotto la presidenza di Massima — *Arlette* nella quale disse che l'alleanza franco-russa aveva il solo scopo di permettere alla Russia di fare presenti in Francia al momento opportuno (?)

Altri discorsi furono pronunciati dai socialisti Turnier e Rouanet, che naturalmente hanno criticato vivamente l'alleanza con la Russia.

Parigi, 2. — Si è riunito un Consiglio di gabinetto per rendere possibile ai Ministri di accordarsi per affrettare la presentazione dei progetti di legge che si trovano attualmente in preparazione.

I Ministri si misero completamente d'accordo sul progetto per la separazione della Chiesa dallo Stato.

Cado affrettare la soluzione di tutti gli affari. I Ministri si riuniranno frequentemente in Consiglio di Gabinetto sotto la presidenza di Rouvier, allo scopo di affrettare il più possibile il cammino degli affari degli ordinari consigli dei Ministri all'Eliseo.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 2. — La *N. Fr. Presse* ed il *N. Wiener Tageblatt*, commentando il nuovo trattato di commercio austro-ungarico-germanico-russo-rileva della politica agraria della Germania ed accenna pochi vantaggi all'Austria-Ungheria.

Nondimeno l'essenziale è che l'accordo sia stato possibile che la guerra doganale sia cessata e che la stabilità dei rapporti politici e commerciali fra i due paesi sia stata assicurata, almeno per 12 anni.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 2 — Mr J. Chamberlain ha pronunciato iersera a Gunsborough un discorso sulla questione delle riforme fiscali. Vi assistevano 7000 persone.

BELGIO

Charleroi, 2. — La situazione nelle miniere di carbone, ove ieri si sono manifestati scioperi parziali, è oggi migliorata, salvo che nel pozzo n. 8 delle miniere di Chatelineau.

Il lavoro fu ripreso dovunque; nondimeno i timori continuano e si crede che lo sciopero generale sarà proclamato lunedì.

Movimento della Navigazione

L' « Alberto Treves » della Società Veneziana è partito il 31 gennaio da Porto Said per Catania diretto a Venezia.

Proveniente da Napoli, è giunto il 1° a New-York, il « Deutschland », della Comp. ambargheresse-americana.

Il 1° il « Governor », della Società anonima genovese di navigazione a vapore, proveniente dal Plata e diretto a Genova, è passato per Capo Spartel.

La Veloce. — Il 1° il « Venezuela » proveniente da Port-Limon è partito da Colon diretto a Genova e il « Duchessa di Genova » proveniente da Genova, ha proseguito da Montevideo diretto a Buenos Ayres.

Borse e Mercati.

Borsa di Roma, 2 Febbraio.

Affari sufficientemente attivi.

Rendita 5 0/0 104.40 a 104.37 1/2 contanti 104.50 fine.

Rendita 3 1/2 102.45 a 102.40.

Obbligazioni ferroviarie 302.50.

Meridionali 704 a 706 — Banca d'Italia 1142 — Commerciale 835 — Credito 621 — Banco Roma 142.50 a 142 — Acque 1400 — Gas 1451 a 1452 — Omnibus 258 — Condotte 349.50 a 340 — Molini 92 — Metallurgica 184 — Carburo 1118 a 1116 chiude 1119 — Zuccheri 121 a 119.50 chiudono 120 a 121 — Cotoni 118 a 119 — Immobiliari 280 — Ferriere 118 — Veneto 128 — Peroni 270.50 — Korka 422 a 428 — Soda 199.50 a 195 — Navigazione Generale 457 — Beni Stabili 254 — Impresse fondiarie 144 — Antinonio ecordito 450 a 445 chiude 470 — Elba 550 restando offerta — Azoto 280 a 278 — Piombino 238 a 237.

CAMBI: Parigi 100.10 — Londra 25.16.

Cambio dozio doganale 3 Febbraio L. 100.08.

Dal 30 gennio al 5 febbraio 1905 — fino a L. 100 L. 100.05

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (2) di L. 100.08.

BORSE ITALIANE — 2 Febbraio 1905.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% C.	104 47	104 30	104 32	104 52 1/2
id. id. fine	—	104 52	104 52	—
id. 3 1/2 %	102 57	102 50	102 60	102 62 1/2
A. S. 4%	1143 —	1140 50	1141 —	1141 —
Commerc.	835 —	830 50	835 —	—
Cred. Ital.	620 —	620 —	620 —	—
B. Generale	—	31 50	—	—
B. Sconto N.	—	—	—	—
Ferr. Medit.	450 —	452 —	452 —	451 50
» Merid.	763 —	763 50	764 —	761 50
Ac. di Terni	—	1967 —	—	—
Venete	—	—	—	—
Nav. Gen.	455 50	455 —	—	—
Raffinerie	434 —	434 —	—	—
O. ferr. 3%	—	303 25	—	—
Meridionali	—	363 75	—	—
Fond. I. 4 1/2	—	515 —	—	—
» 4	—	521 —	—	—
» S. Paolo	—	—	528 50	—

Cambi

Francia vista	100 11	100 10	100 12	100 15
Berlino id.	122 90	122 87	122 87	122 90
Londra id.	—	25 15	25 17	—
Londra a 3gm	25 16	—	—	24 99

Consolidati: Media Uff. del Regno 1 febbraio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	104.52 31	102.82 31	103.96 95
4 % netto	104.19 17	102.19 17	103.83 81
3 1/2 % netto	1042 50	100.87 50	102.11 50
3 % lordo	74.85	73.65	74.09 26

BORSE ESTERE

Parigi, 2, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	—	98 37	98 37
» 3 % perp.	98 80	98 02	98 82
ITALIANA 5 %	104 —	104 15	104 15
turca	99 12	99 10	99 50
spagnuola . . .	91 20	91 45	91 20
russa nuova . .	73 —	73 20	73 20
portoghese . .	66 30	66 30	66 45
ungherese . . .	—	99 —	99 80
Egiziano 6 % . .	—	107 —	106 90
Banca di Parigi .	1290 —	1290 —	1287 —
Banca Ottomana .	—	597 —	595 —
Credito Fondiario	—	714 —	716 —
Azioni Suez . . .	—	4260 —	4600 —
Lotti Turchi. . .	—	131 1/2	130 1/2
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	1/4 perd. 1/4 perd.
sull'Italia. . . .	—	—	1/4 perd. 1/4 perd.
su Londra . . .	—	25 15	25 13 1/2
su Madrid . . .	81 62	—	—
sull'Argentina .	—	—	—

Vienna, 2 festa

	1	2
C. austr.	674 75	—
Raustoro	119 50	—
Id. carta	100 25	—
Ungh. 4.	98 25	—
» 3 1/2 %	89 50	—
Rend. oro	99 10	—
Lire Ital.	95 60	—
C. Londra.	24 02 5/8	—

Londra, 2 chiusura

	1	2
Consol.	88 3/4	88 11/16
Italiana	103 3/4	103 5/8
4%	87 1/4	87 1/4
Russo 8%	—	74 1/2
Spagna	90 1/2	90 1/4
Giappone	80 1/2	80 1/4
Egiziano	105 1/4	105 1/4
Argento	27 15/16	27 1/4

Vers. alla B. d'Inghilterra st. — Rit.

Berlino, 2 ferma

	1	2
Ital. cont.	—	105 50
f. mese	—	—
Au. Medit.	182 50	182 50
» Medit.	89 25	—
Obbl. ferr.	—	—
3 %	73 40	73 40
» Merid.	73 10	—
» Roma	—	—
» Medit.	80 25	—
Rubio	216 —	216 —
C. Italia	—	81 25

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia . . .	5 per 0/0
Francia. . .	3 per 0/0
Inghilterra.	3 per 0/0
Germania .	5 per 0/0
Austria. . .	4 per 0/0
Belgio . . .	3 per 0/0
Spagna. . .	6 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano. "

Genova, 2 ore 15.35.

Rendita 104.47 - Consolidato 3 1/2 per cento 102.62 - Meridionali 706 - Mediterranee 450 - Navigazione 455 - Raffinerie 433 - Raffinerie ouove 398 - Banca d'Italia 1140 - Banca Commerciale 835.75 - Credito 619.50 - Acciaierie 1965 - Elba 546 - Eridania 1065 - Molini Alta Italia - 496.50 - Savona 424.50 - Zuccheri 120.50.

Parigi, 2 ore 15.30 — Disposizioni ferme.

Italiano 104.20 — Estere. 01.45 - Rio 1585 - Unificato 100.54.00 - 5 0/0 99.60 - Turco 98.90 - Ottomanais 1145 - Metropol. 580 - Rand. 273 - Esst. 215 - Goldf. 149 - De Beers 448 - Sosnowice 1545.

DISPACCI D' URGENZA

Liverpool 2 febbraio ore 14.15 (urgenza) apertura

cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle N.	8000
TENDENZA calma		

Havre, 2 febbraio, ore 13.15 (urgenza) apertura

cotoni - vendite probabili del giorno	Bal

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12,* — **Roma.** *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.* **Arretrato Cent. 10.**

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **16** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **35** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA
ITALIA. . . . . Anno L. **20** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(Il L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea — Inserzioni finanziarie L. **1.** *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pice. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. —*(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)*—

1 2 3 4 5 6 7 8

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA
GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - FIRENZE - CARRARA - CHIAVARI
CIVITAVECCHIA - LUCCA - NOVARA - SAMPIERDARENA - SPEZIA.

CAPITALE SOCIALE LIRE 50,000,000

Situazione Generale dei Conti al 31 Dicembre 1904.

Attivo.		Passivo.		
Azionisti Saldo Azioni	10,000 —	Capitale	L.	50,000,000 —
Cassa	11,388,388 05	Fondo di Riserva	„	3,653,090 45
Effetti sull'Italia	32,609,700 08	Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio	„	42,214,403 25
Effetti sull'Estero	9,915,514 20	Buoni Fruttiferi	„	4,101,804 45
Riporti	47,598,605 18	Accettazioni per conto terzi	„	18,495,096 63
Titoli di Proprietà	11,426,923 84	Assegni in circolazione	„	1,830,311 44
Partecipazioni	2,455,879 19	Corrisp. salvi creditori:		
Beni Stabili	2,626,541 06	Ital. ed Esteri L. 71,874,154.77		
Corrisp. salvi debitori:		Conti colle sedi „ 16,609,859.09		88,484,013 79
Ital. ed Esteri L. 75,324,974.25		Creditori Diversi	„	4,589,011 86
Conti colle sedi „ 15,790,180.59	91,115,154 84	Dividendi da pagare	„	2,850 —
Debitori Diversi	3,476,736 82	Avalli per conto terzi	„	18,203,404 19
Monte Caduto	204,823 07	(Depositanti a Cauz.		1,131,300 —
Mobilio e Spese impianto	389,427 92	Conto Titoli (Depositanti a Custod.		201,701,419 60
Debitori per Avalli	18,203,404 19	(Depositi presso terzi	„	57,195,480 08
(Depositi a Cauzione	1,131,300 —			
Conto Titoli (Depositi a Custodia	201,701,419 60			
(Depositari Titoli	57,195,480 08			
	L. 408,878,666 18			506,302,184 65
Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio	3,062,343 71	Saldo Utili 1903 L. 53,766.78 L.		5,638,825 19
	L. 511,941,009 84		L.	511,941,009 84

Saldo Utili 1903 L. 53,766.78 L. — Utili lordi del corr. esercizio . . L. 5,585,058.46 „

I SINDACI
M. Da Passano - T. Mazzino - A. Carminati

LA DIREZIONE CENTRALE
E. Rava - G. PFISMAJER

Il Rag. Centrale
R. Manetti

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI
DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti Liberi 2 1/2 0/0
con vincolo di un mese **2** 3/4 0/0
„ due mesi e più **3** 1/4 0/0
Prelevamenti: L. 10,000 a vista,
„ da L. 10,000 a L. 25,000 con 1 giorno di preavviso.
„ da L. 25,000 a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 3 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 3,000 a vista.
„ da L. 3,000 a L. 5,000 con 1 giorno di preavviso.
„ per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccoli Risparmio 3 1/2 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 1,005 per giorno: per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 1/2 0/0
Versamento di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento o la rinnovazione dovranno essere preavvisati almeno 3 giorni prima.

Buoni fruttiferi
all'interesse del **3** 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 6 mesi
„ **3** 1/2 0/0 „ „ 7 a 11 mesi
„ **3** 3/4 0/0 „ „ 12 mesi e più.

Conti correnti di corrispondenza debitori e creditori a condizioni da convenirsi.
Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'Estero.
Cambio di monete — Valute estere.
Lettere di credito su qualunque piazza italiana od estera.
Rilascio di assegni e versamenti telegrafici per qualunque piazza.
Anticipazioni, sovvenzioni e riporti contro valori o certificati di merci.
Esecuzioni di ordini di Borsa su qualunque piazza, tanto per contanti che a termine.
Apertura di crediti liberi e documentati per le importazioni ed esportazioni e su qualunque piazza nazionale ed estera.
Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.
Conti correnti in effettivo a condizioni da convenirsi.
E in generale qualsiasi operazione di Banca

N. B. Tutti gli interessi sono netti di imposta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.
Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute pagabili in Roma.
La Banca fa gratuitamente al Correntisti il servizio di Cassa e quello del pagamento delle Imposte dirette che scadono sulla Piazza.

Depositi di valori diversi in semplice custodia ed in amministrazione

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: - *10 Gennaio 1902, Reg. Att. Vol. 164 n°. 29*
per « Procédé d'extraction intégrale et du premier jet du sucre contenu dans le jus de betteraves avec production consécutive de sels ammoniacaux et de salins » ; del Sig. Gaston Philippe **Guignard.** a Melun. (Francia).
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica **Via Due Macelli, 9 ROMA**

SAPONE AMIDO BANFI
Marca Gallo **Nuova Invenzione**
Superiore ai più rinomati saponi esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da tutti per le sue qualità speciali e inimitabili. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI
Marca Gallo di **Fama Mondiale**
Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.
PARAFULMINI

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantunopaa e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.50, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta A. *Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Piretta.*

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.
DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.
Ill.mo Sig. Lancellotti.
Sono ormai due mesi che vado esperimentando l'efficacia della **Perle Sulphurol**, di Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli ammalati di malattie polmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formulate con cui solgliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la riserva impostami finora, posso attestarle che il suo preparato **« Sulphurol »** mi riuscì di non comune efficacia nello *bronchiti di mezzanissima, nelle bronchiti croniche e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici.*
La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il miglioramento delle condizioni generali dei medesimi, constatato dall'aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un rimedio veramente utile.
Aversa, 17 Novembre 1898.
Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio. 15 - Napoli

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno
.... il « Ferro-China Rosati » tanico ricostituente è risultato molto grato ai malati e convalescenti, a quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato Tonofosfato composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurosonici e nei casi di deserimento organico.
Sono lieto rimanere questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Glicerolato di ipofosfiti composto
Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

INVITO!
Sub praes. dd. 10 Luglio 1888 N. 26208 dell' i. r. Procura di Finanza della Stiria per Inserimento dell' i. e r. Erario Militare fu depositato nel sensi del § 1423 e. c. s. presso l' i. r. Ufficio di Deposito in Graz un importo di **Dodici** fiorini austriaci a favore di un certo Landatius Farese di altre sconosciuta dimora, importo che fu dedotto dalla pensione militare dell' i. e r. Capitano Lorenzo nob. de Lichtner.
Al momento della petizione il luogo di dimora del Sig. Landatius Farese era indicato a Verona, e siccome mancavano più precise indicazioni, così l'importo detratto non potè essere rimesso al Sig. Landatius Farese.
Tutte quelle persone, che sull'importo depositato possono vantare o provare giusto diritto, come pure tutti quelli che sono in istato di dare informazioni adatte al rinvenimento del Sig. Landatius Farese oppure sulla dimora dello stesso o dei suoi eredi, vengono invitati di spedire il proprio indirizzo colle relative dichiarazioni al giudiziariamente nominato Curatore Dottor Alfredo Gödel Avvocato in Graz (Austria) Hauptplatz 9, 1° piano.
Graz, li 9 Dicembre 1904.
Dr. Alfredo Gödel
Curatore giudizialmente nominato.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Honja per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, bionde, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due, Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena. N. 50. presso il Pantheon**, in Genova presso la **Vedova Casarreto, via Lurcoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente: scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Linee Postali Italiane per le Americhe
Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
La Veloce
SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
fra **Genova - Napoli - New - York** e viceversa partenze da Genova il Martedì, da Napoli il Giovedì e da New York il Sabato.
SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
da **Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres** e viceversa con partenze da Genova, ogni Mercoledì da Barcellona, Isole Canarie ogni Giovedì da Montevideo.
Servizi Postali della
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
da **Genova, Napoli - Messina** per **Aden - Massaua** e per **Bombay** coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong.
Linee regolari dei porti dell'**Adriatico - Mediterraneo** per il **Levante. Odessa Egitto** e **Tunisia** ecc.
Partenze coincidenze a **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo.**
Partenze regolari per New Orleans
Servizi postali della Società "LA VELOCE,,
Linee pel BRASILE
Partenza da **Genova** per **Santos** con approdo a **Napoli, Tenerifa** ed **S. Vincenzo** al 15 d'ogni mese.
Linea dell'AMERICA CENTRALE
Partenza da **Genova** il 1° e 3° ogni mese per **P. Limon** e **Colon** toccando **Marsiglia. Barcellona. Tenerifa.**
Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed al Banco Mozzi piazza S. Silvestro per *La Veloce.*

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91.

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 **AVVISI ECONOMICI** Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Guida del Forestiere

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE; di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO, (Accesso dal nono cortile di Bramante) v. Piazza di Santa Marta, 1. Ingresso dalla Porta di Bronzo. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via dalla Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
1d. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via dalla Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
1d. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 14.
1d. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 11 alle 17.
Gallerie: DORIA, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10-14.
1d. ALBANI (non porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.)
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 12 alle 16.
1d. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 8 alle 15.
1d. S. CECILIA, v. Torri 16, dalle 9 alle 15.
1d. ALESSANDRINA, Università, dalle 9-14 dalle 19-21.
1d. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
1d. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
1d. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 14.
1d. VALICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.
1d. VITT. EMANUE., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal re tore della chiesa Omonima dalle 9 alle 11 e nel pomeriggio.
1d. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Chiese Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 18, dalle 8 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
1d. PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
1d. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7-10 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino. MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, LEZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 14.
Musei: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 12.
1d. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 11 alle 17.
1d. NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16.
1d. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
1d. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 15.
1d. BARBERINI, Collegio Romano 27, dalle 9-15.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzi Imperiali, v. S. Teodoro dalle, 8 al tramonto.
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-15.
Palazzo della Cancelleria, v. Lungara 224, dalle 10-15.
Gallerie: BORGHESE Villa Umberto I, dalle 10-15.
1d. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
1d. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 16.
1d. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nomentana, dal 2 alle 15.
1d. BARBERINI, Quattro Fontane 12, dalle 10-16.
1d. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 38 dalle 8 alle 16.
1d. DOMITILLA, Sotto Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Basiliche di S. Pietroniilla, v. Sotto Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
1d. BRONZI, EFFUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre capitolina, v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.
Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9 al tramonto.
Teatro Marcello, v. Omonima 14, dalle 9 al tramonto
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 26, dalle 9 al tram
Impero degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza funzionante nuovo tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380. 272

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

Due cavalli con relativi finimenti, quattro carrozze da vendersi a buone condizioni, causa partenza. Rivolgersi signor Saracco, via Torino N. 7, Roma.

Vendesi casa con giardino e grotta sita nella più bella posizione di Tivoli. Per trattative dirigersi in Roma dal Comm. Angelici via Lombardia 31 o dall'avv. Petrocchi, Tivoli. 260

Vendesi cento Roma, area fabbricabile 1000 mq. recinta di muro, prospicientе su due vie aria asciutta, salubrissima, luogo quieto, piacevole adatto villino, dirigersi via Ostilia 29 al Celio. 264

D' AFFITTASI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento signorile elegantemente mobilitato con tutti i comodi. 12 camere, camera da bagno, gas, luce elettrica. Via Goito 2 angolo via Venti Settembre. Rivolgersi al portiere. 282

Appartamento mobiliato privato Piazza Colonna, 5 camere cucina luce elettrica palazzo signorile 2 piano, 240 mensili. Trattative via Vite 67. 316

Affittasi Grande negozio con due sporti adattabile anche ad uso di Banco o di ufficio 240

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6,20	9,	13,40	14,10	17,20	20,14	22,15
Pisa	7,40	9,40		10,10	16,30		23,40
Torino	7,40	9,40		10,10	16,30		23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40		10,10	16,		23,45
Milano-Firenze			11,10	14,30		21,12	
Milano-Firenze	7,30	13,10		18,30			21,45
Grosseto	8,50			21,50			
Arezzano-Tivoli		9,35	12,50		20,47		
Tivoli	8,5						
Civitavecchia			12,50	17,35		20,47	
Frascati	6,30	8,40		10,40	17,14	19,	
Genzano-Anzio	8,10		13,10	19,40			
Albano-Marino	7,25		13,23	18,14	17,	19,26	21,5
Terracina-Velletri	9,20				20,1	21,51	23,35
Velletri	9,20			13,40			
Vitorbo-Roncigliono	7,05	14,40		21,37			
Fiumicino	8,20			16,40	20,30		
Subiaco-Mandela	7,45				20,45		

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo. Il treno da Fiumicino delle 20,16 arriva solo alla Stazione S. di Paolo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,1	6,37	9,30	11,25	15,
Ragni s.	6,17	7,4	12,25	12,25	16,40
Tivoli a.		7,45	13,14	13,14	19,22
Tivoli p.	5,52	7,36	11,32	18,24	
Ragni p.	6,37	8,35	11,29	19,	
Roma a.	7,41	8,30	13,11	19,48	

Il treno che parte da Roma alle 5,1 è quello che parte da Tivoli alle ore 18,24 sono festivi.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

Usate sempre la Specialità della Casa
V. COSTANTINI
perchè sempre eccellenti sotto tutti i rapporti e garantite. Fabbrica propria in Via Appia Nuova - Ufficio via Umilta, 79 - Telefono 29-68.

LA FLEXEUSE (brevettata) crema nera per conservare e lucidare mantici di carrozze, finimenti, ecc.
LA PARTENOPE Crema gialla per cuoi e finimenti di colore naturale.
LA FLORIDA antiscivolo per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine, ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo all'aperto.
LA SOUPLESSE Pomata nera ordinaria per vetture.
L'ITALIA o MIRABILIA polvere per togliere l'unto, per pulire e lucidare ottoni ed argentiere e qualunque metallo rendendoli lucidi senza corroderli.

II° CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo compendioso e facilmente conosce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue, tempo nullo, prezzi modici. Rivolgersi prof. A. d'Agnilio termo nostra 375

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 39 mezzanino N. 2 scala a destra.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata in Roma, via in Arcione N. 101 primo piano usanza con diploma B. Scuola Normale di donzela, da 4 prossimo mese, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si reca in casa prometta che a domicilio degli alunni. 315

Per allieve di canto La signora non più giovane artista con molta esperienza del canto, dà lezioni a prezzi discretissimi. Insegnamento sul canto, accenna di voce, intonazione, respirazione, scuola di canto, accenna di voce intoni la musica, istruzione sul dominio proprio. Via Cavour 56 3° piano interno 3. 316

Distinta signorina che conosce Pinforte francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 45 Scala B. int. 12. 159

Maestra di piano Signora di famiglia signori referenza da trattare a domicilio, osservato immediatamente, lavoro cercasi alla signora C. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 305

Studio legale amministrativo Roma. Furioni Lanza, Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 217

Si vende una bicicletta da signora, in ottimo stato per L. 150. Via Panisperna N. 238 int. 1 scala grande. 323

Impiegato comunale, 50 anni sia, divedovato, senza figlia, cerca posto cassiere od altro consimile. Dispensasione referenze. Scrivere L. D. S. fermo posta, Roma. 300

D' AFFITTASI

25 parole Cent. 70 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera d' affittare ben mobilitata vicino scala destra interna 2. 317

Appartamento è vacante elegantemente mobiliato presso famiglia in via Nazionale 172 esposizione mezzogiorno 2. piano, scala destra, dirigersi al portiere. 309

CORRISPONDENZE

25 parole L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 25 parole che non si pervengano intere per le 5 1/2 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.
L'Amministrazione

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Saisap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal cangue, come erpete, scrolole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dal Cappuccini. Via Veneto

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione dei lini e del pesto
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate i Via Porta Angelica N. 30 e 31
Via della Cancellata N. 5-5 a 9
DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggeri)